

LA VOCE DEI LAVORATORI

EDIZIONE MENSILE
INTERATTIVO



N.4

Aprile 2026

© 2024-2026 UIL TARANTO - C.F. 80017600737 - Tutti i diritti riservati

ELEZIONI RSU - RLS 2026

La UILM vince le elezioni RSU nello stabilimento Leonardo Grottagnie aumentando il consenso al 63,5%

La UILM si conferma la **prima organizzazione sindacale** nel sito Leonardo di Grottagnie, conquistando la **maggioranza** nel consiglio di fabbrica con **4 seggi pieni** tra gli operai e **3 seggi pieni** tra gli impiegati, per un totale di **7 su 12** e **6 RLS su 6**.

63,5%

Lo stabilimento Leonardo di Grottagnie rappresenta un asset strategico per l'industria aerospaziale italiana.

In questo contesto la UILM si attesta come **prima organizzazione dello stabilimento**, ottenendo la **maggioranza dei seggi** nel Consiglio di Fabbrica.

Un plauso speciale va ai nostri delegati eletti:

- **Collegio operai:** Luigi **Bennardi**, Alessio **La Tartara**, Salvatore **Greco** e Vito **Callella**;
- **Collegio impiegati:** Nicola **Grattagliano**, Antonio **D'Ippolito** e Domenico **Annicchiarico**

La **Segreteria UILM** si congratula con i delegati augurando loro buon lavoro e ringrazia gli attivisti, le lavoratrici e i lavoratori che riponendo la propria fiducia nella nostra organizzazione, hanno contribuito a questo importante risultato.

Sostieni la UILM Taranto, metti mi piace e condividi



Un risultato straordinario che premia l'impegno, la coerenza e la vicinanza quotidiana alle persone. A nome di tutta la UIL di Taranto, esprimo le mie più sentite congratulazioni alla **UILM Taranto** per questa storica e nettissima affermazione nello stabilimento Leonardo di Grottagnie, dove vi siete conformati **prima forza sindacale con ben il 63,5% dei consensi**.

Conquistare la maggioranza assoluta nel Consiglio di Fabbrica e la totalità dei Rappresentanti per la Sicurezza è il segno tangibile di un **lavoro svolto sempre con serietà, competenza e passione**. È una responsabilità importante che, ne sono certo, l'intera squadra saprà onorare con la massima dedizione verso tutti i colleghi.

Faccio i miei migliori auguri di buon lavoro a tutti i delegati neo-eletti: **la confederazione tarantina e' e sara' sempre al vostro fianco per continuare a tutelare con fermezza i diritti, l'occupazione e le istanze di ogni singolo lavoratore**. Avanti così, continuiamo a volare alto insieme!

Gennaro Oliva - coordinatore territoriale UIL Taranto

CATALOGO
COLLABORAZIONI
UIL
TARANTO
2026

KYMA AMBIENTE: IL COMUNE FUGGE DALLE RESPONSABILITA', LA UIL NON SI ARRENDE



clicca qui per il servizio di TG NORBA 24

UIL Taranto

1 aprile alle ore 22:35

KYMA AMBIENTE: IL COMUNE FUGGE DALLE RESPONSABILITA', LA UIL NON SI ARRENDE

Siamo ormai alla farsa: il Comune di Taranto dimostra la sua assoluta indifferenza nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori di Kyma Ambiente. Prima l'amministrazione convoca le organizzazioni sindacali per **disinnescare il sit-in previsto per il 31 marzo** sotto Palazzo di Città, spingendoci a revocare la mobilitazione, e poi rinvia improvvisamente l'incontro del 2 aprile a dopo le festività pasquali. **Si tratta di un atteggiamento inaccettabile e offensivo**, non solo per chi quotidianamente porta avanti la carretta in condizioni lavorative vergognose, ma per l'intera cittadinanza che merita servizi di pulizia e decoro all'altezza di una città europea, specialmente in vista dei Giochi del Mediterraneo.

A denunciare questa grave mancanza di rispetto istituzionale è intervenuto ai microfoni di **Telenorba** il segretario generale della Uiltrasporti Taranto, **Carmelo Sasso**. "È una fuga dalle responsabilità", ha dichiarato Sasso, evidenziando come l'obiettivo del primo cittadino **fosse unicamente quello di far revocare la protesta e prendere tempo**. "Bene ha fatto qualche stratega del comune con una grossa esperienza sindacale a pensare questo escamotage, che però dura giusto il tempo di qualche giorno, perché dopo Pasquetta i problemi saranno sempre tutti lì", ha aggiunto il segretario, smascherando la strategia dilatoria di Palazzo di Città.

Il vero nodo della questione resta infatti la drammatica situazione economica dell'azienda municipalizzata, gravata da una **massa debitoria di quasi 50 milioni di euro**, e il fondato timore di un fallimento pilotato per accompagnare la società verso la privatizzazione. "Un'azienda che ha il 70% di debiti verso l'erario non ha grossa capacità di ristrutturare, perché **i debiti verso l'erario vanno semplicemente pagati**", ha precisato Carmelo Sasso, avvertendo che una volta esaurito il tempo qualcuno potrebbe proporre la liquidazione e la messa sul mercato dei servizi come unica via d'uscita. "Noi a questa realtà non vogliamo arrenderci in questa maniera", ha ribadito con fermezza.

Per non permettere che la situazione arrivi a un punto di non ritorno e per illustrare le nostre prossime azioni a tutela dei lavoratori e della città, abbiamo convocato d'urgenza gli organi di stampa. L'appuntamento per la **conferenza stampa è fissato per domani, giovedì 2 aprile, alle ore 09:30 presso la Sala Sandro Pertini UIL in Piazzale Dante 2 (terzo piano)**. Non resteremo in silenzio di fronte a chi vuole sacrificare il futuro dei dipendenti di Kyma Ambiente e il decoro di Taranto.

NUOVE COLLABORAZIONI UIL
TARANTO 2026: VANTAGGI
ESCLUSIVI PER ISCRITTI E
FAMILIARI

KYMA AMBIENTE NEL CAOS: UIL, CGIL, FIADEL E SIULS CHIEDONO RISPOSTE AL COMUNE

● KYMA AMBIENTE NEL CAOS: UIL, CGIL, FIADEL E SIULS CHIEDONO RISPOSTE AL COMUNE

Questa mattina, in conferenza stampa congiunta presso la Sala "Sandro Pertini", UIL Taranto e UIL Trasporti, insieme a FP CGIL, FIADEL e SIULS, hanno denunciato la **gravissima situazione di dissesto finanziario e organizzativo della società** partecipata KYMA AMBIENTE. La recente pronuncia dell'Autorità Garante mette a forte rischio l'affidamento "in house" del servizio, ma l'amministrazione comunale continua a rinviare le risposte sul piano industriale e sul destino dei lavoratori precari in vista del vertice del 7 aprile.

● **Carmelo Sasso**, segretario generale Uiltrasporti Taranto, è netto sulle criticità: "L'Autorità Garante ha certificato l'impossibilità per il Comune di mantenere il servizio in house a causa di una differenziata ferma al 27%". Il segretario ha poi incalzato l'amministrazione: "Vogliamo sapere cosa si sta facendo per superare i problemi economici e della differenziata, che fine abbiano fatto i progetti per l'inceneritore e come si intenda tutelare il futuro dei lavoratori somministrati che da anni reggono il servizio nell'incertezza".

⚠ **Gennaro Oliva**, coordinatore territoriale Uil Taranto, annuncia battaglia contro l'atteggiamento del Comune: "La nostra preoccupazione è che l'amministrazione scappi dai tavoli perché non è in grado di dare risposte, preferendo nominare l'ennesimo consulente". Oliva ha inoltre ribadito la linea dura della confederazione: "L'interesse primario restano i dipendenti dell'azienda: se serviranno iniziative di lotta importanti, la Uil di Taranto sarà schierata al loro fianco senza alcuna esitazione".

⌚ Il tempo dei rinvii e delle false promesse è definitivamente scaduto. **Alla giunta Bitetti si chiedono ora atti amministrativi concreti, totale trasparenza sulla massa debitoria da oltre 45 milioni e scelte coraggiose per salvare un servizio essenziale per la città di Taranto.**



Vertenza Kyma Ambiente a rischio default: Uil e Uiltrasporti chiedono un piano di risanamento immediato



ANTENNA SUD IL SERVIZIO

In conferenza stampa Uil Taranto, Uiltrasporti e le sigle di categoria denunciano l'immobilismo di Palazzo di Città. Pesa il monito dell'Antitrust sull'affidamento in house. Oliva: "L'amministrazione scappa dai tavoli". Sasso: "Differenziata ferma al 27%, serve chiarezza sui debiti e sui lavoratori somministrati"

Taranto, 2 aprile 2026 – L'orologio della crisi segna un tempo ormai scaduto per Kyma Ambiente e per i suoi dipendenti. L'azienda municipalizzata che gestisce il ciclo dei rifiuti a Taranto si trova stretta in una morsa finanziaria e gestionale che rischia di comprometterne definitivamente la natura pubblica e il futuro occupazionale. A lanciare l'allarme, nel corso di una conferenza stampa congiunta tenutasi questa mattina, sono state le organizzazioni sindacali Uil Taranto e Uiltrasporti, affiancate in un fronte unitario da Fp Cgil, Fiadel e Siuls. Il nodo centrale della vertenza è l'imminente scadenza del contratto di servizio e il gravissimo parere espresso lo scorso 19 marzo dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. L'organismo ha di fatto certificato l'impossibilità di procedere con un nuovo affidamento "in house" all'azienda a causa delle palesi inefficienze operative e di una mole debitoria stimata oltre i 40 milioni di euro.

A tracciare i contorni tecnici del baratro verso cui sta scivolando l'ex Amiu è Carmelo Sasso, segretario generale della Uiltrasporti di Taranto, che non usa mezzi termini per descrivere l'immobilismo di Palazzo di Città. "Non è assolutamente accettabile affrontare la vertenza di una società così importante per la città, che ha una massa debitoria così imponente, rimandando le questioni in maniera generica senza mai offrire una soluzione", ha dichiarato Sasso. Il segretario ha puntato l'indice sui parametri disastrosi della raccolta differenziata, bloccata al 27%, una percentuale che per legge impedisce ai comuni di mantenere la gestione pubblica dei servizi ambientali. Sasso ha inoltre acceso i riflettori sul destino del polo impiantistico e sulla dignità dei precari: "Vogliamo sapere a che punto è la procedura per le manifestazioni d'interesse sull'inceneritore e, soprattutto, come si intende risolvere il problema dei lavoratori somministrati che da sei anni mantengono in piedi i servizi e ai quali vengono prorogati contratti di soli sette giorni".

Il quadro sindacale si compatta ulteriormente nella ferma presa di posizione della confederazione territoriale, pronta a inasprire i toni del confronto se non arriveranno rassicurazioni tangibili, risorse economiche certe e un vero piano industriale. Gennaro Oliva, coordinatore territoriale della Uil Taranto, ha criticato aspramente il metodo adottato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bitetti, accusata di sfuggire sistematicamente al dialogo con le parti sociali e con la città. "La nostra preoccupazione è che continuino a scappare dai tavoli, e quando scappano è perché non sono in grado di dare risposte o hanno già deciso di fare cose che a noi non andranno bene", ha avvertito Oliva. Il coordinatore ha poi stigmatizzato la scelta di ricorrere a continui incarichi esterni per prendere tempo: "Hanno messo persino un consulente commercialista per fare quello che c'è già, dimostrando la loro incapacità. Da parte della confederazione ci sarà il pieno supporto ai lavoratori: se ci sarà bisogno di fare iniziative importanti, la Uil di Taranto sarà al loro fianco senza esitazioni".

In vista del tavolo istituzionale riprogrammato per il prossimo 7 aprile, le organizzazioni sindacali hanno depositato un documento con sei macro questioni inderogabili. Alla giunta comunale viene ora chiesto di gettare la maschera e presentare, con totale trasparenza, le iniziative che intende mettere in campo per scongiurare il tracollo di un servizio essenziale per l'intera comunità ionica e garantire la tenuta dei livelli occupazionali.



STOP ALLA STANGATA CARBURANTI A TARANTO!

Adiconsum, Adoc e Federconsumatori denunciano aumenti ingiustificati



GIUNGLA TARIFFARIA:
Differenze fino a 25 cent/litro in città.



PREZZI GONFIATI:
Benzina +21 cent/litro,
Gasolio +26 cent/litro
rispetto alle quotazioni reali.



MAZZATA SULLE FAMIGLIE:
+530€ all'anno di costi diretti e indiretti.



IL PARADOSSO: Taranto ospita
la raffineria ma paga prezzi più alti.

ANALISI DATI ASSOCIAZIONI

SERVONO CONTROLLI IMMEDIATI E TRASPARENZA



Stangata carburanti a Taranto, le associazioni dei consumatori: "Aumenti ingiustificati, servono controlli immediati"

8 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Taranto, 08 aprile 2026 – Il taglio delle accise sui carburanti promesso dal Governo sembra essere stato annullato da aumenti del tutto ingiustificati, trasformando le stazioni di servizio dell'intera provincia di Taranto in una giungla tariffaria. Di fronte a differenze di prezzo che sfiorano i 25 centesimi al litro all'interno dello stesso territorio cittadino, le sigle a tutela dei consumatori Adiconsum, Adoc e Federconsumatori lanciano un allarme congiunto. La coesistenza di impianti con il gasolio a 1,99 euro accanto ad altri che superano stabilmente i 2,20 euro rappresenta un'anomalia inaccettabile che pesa in modo sproporzionato sui bilanci domestici e sull'economia locale.

Secondo le stime degli Osservatori Nazionali delle tre Associazioni, seguendo il reale andamento delle quotazioni internazionali del Brent, oggi la benzina dovrebbe costare 21 centesimi in meno al litro e il gasolio 26 centesimi in meno. I sovrapprezzi attuali determinano invece una ricaduta drammatica di oltre 530 euro annui a famiglia, sommando i costi diretti dei rifornimenti a quelli indiretti legati al trasporto delle merci. A questo si aggiunge il paradosso storico del capoluogo jonico, un territorio che ospita la raffineria ma non beneficia di alcuna compensazione reale, subendo al contrario prezzi spesso disallineati verso l'alto rispetto alla media nazionale.

"Difendere il potere d'acquisto delle famiglie è una priorità assoluta di fronte ad un aumento ingiustificato dei prezzi alla pompa nei distributori ed il controllo di questi resta una priorità", affermano i presidenti di Adiconsum, Adoc e Federconsumatori, rispettivamente Solazzo, Votano e Zicari. Gli stessi ribadiscono come questi rincari non trovino giustificazioni oggettive e finiscono per erodere drammaticamente la capacità di spesa dei cittadini più vulnerabili ed è fondamentale che le inefficienze della filiera distributiva non vengano scaricate sui consumatori, richiedendo un intervento di sistema che superi la logica dell'emergenza temporanea.

La situazione critica impone un intervento immediato e coordinato su più fronti istituzionali per arginare le possibili dinamiche speculative. Adiconsum, Adoc e Federconsumatori si associano all'appello nazionale rivolto al Governo per adottare misure concrete e durature a protezione delle famiglie italiane, esigendo massima trasparenza lungo la catena di distribuzione. Le tre sigle rivolgono inoltre un accorato invito alle forze dell'ordine e ai corpi militari deputati ai controlli affinché verifichino con urgenza la presenza di ingiustificati e strumentali aumenti alla pompa. Sul fronte energetico complessivo, l'istanza unitaria si estende anche alle bollette, proponendo l'applicazione dell'Iva al 10% su tutto il gas domestico e una drastica riduzione degli oneri di sistema sull'energia elettrica.

Gianfranco Solazzo, presidente di Adiconsum Taranto Brindisi

Domenico Votano, presidente di Adoc Taranto

Antonello Zicari, presidente di Federconsumatori Taranto



Scontistica tesserati UIL Taranto per l'Acquapark OAK nel Complesso Turistico Parco delle Querce, a Crispiano, per la stagione 2026

Dal 20 GIUGNO al 03 AGOSTO

dal 25 AGOSTO al 31 AGOSTO

INGRESSI SCONTATI

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:** : INGRESSO SCONTATO DEL 50% PER PERSONA + ACQUISTO POSTAZIONE OBBLIGATORIO;
- Sabato e domenica:** ingresso scontato del 30% per persona + acquisto postazione obbligatorio.
- Bambini fino a 105 cm:** gratis
- Bambini da 105 cm a 140 cm di altezza:** -50% ogni giorno
- Persono con disabilità:** gratis
- Obbligo di acquisto di una postazione ogni 5 persone (tra adulti e bambini).

ACQUISTO POSTAZIONE

(nonsoggetta a sconti)

L'acquisto della postazione è obbligatorio e deve essere effettuato contestualmente all'ingresso.

- Ogni postazione può ospitare un massimo di 4 persone.
- Tariffa variabile tra €10 e €35 ogni 4 persone, in base al settore scelto * vedi slide 2.

PAGAMENTO E ACCESSO

- Ad ogni referente/i delgruppo verrà assegnato un braccialetto elettronico con una cauzione di €1,00.
- Il braccialetto potrà essere utilizzato per effettuare acquisti all'interno del parco acquatico, previa ricarica al botteghino.

COLLABORAZIONI UIL TARANTO



La collaborazione UIL è riservata tesserati UIL e si estende anche al loro nucleo familiare, cioè coniuge e figli.

Per accedere agli sconti, è sufficiente presentare la tessera UIL all'ingresso.

INFORMAZIONI

ACQUAPARK OAK - PARCO DELLE QUERCE

Località Caselle SN. 74012 Crispiano TA

- 8.500 mq di puro divertimento
- Scivoli, idromassaggio e attrazioni per tutte le età
- Ristorazione: snack bar (ORE 9-18) e self-service (ORE 12:30-14:00)
- Animazione per famiglie

GIUGNO							LUGLIO							AGOSTO								
Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore
13	14	15	16	17	18	19	7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10		
23	24	25	26	27	28	29	21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24		
30							28	29	30	31				25	26	27	28	29	30	31		



Riferimento: Sig.ra Grassi Alessandra

389 622 9704

commerciale@parcodellequerce.it

STOP AL BULLISMO:

LA UIL TARANTO IN PRIMA LINEA PER LE FAMIGLIE E I GIOVANI

Nella giornata del 18 Aprile presso la sede UIL di Taranto, si è svolto l'incontro "Stop al Bullismo", promosso dallo Sportello Famiglia "Tiziana Resta", un importante momento di confronto e approfondimento su un fenomeno sempre più diffuso e complesso.

Un seminario multidisciplinare, organizzato da Maria Biasi, delegata UILFPC e responsabile dello Sportello Famiglia, che ha visto il contributo di professionisti del settore: le psicologhe Francesca Romanelli e Noemi Dell'Isola, l'avvocato Valentina Parabita e l'assistente sociale Angela Blasi, offrendo strumenti concreti di ascolto, tutela e supporto alle famiglie.

L'obiettivo dell'incontro è stato chiaro: **combattere il bullismo attraverso la consapevolezza, rafforzando la rete tra istituzioni, scuola, famiglie e territorio, e fornendo strumenti utili per prevenire e affrontare situazioni di disagio.**

Presenti anche Tonia Di Tommaso, segretaria generale UILFPC Puglia, Gennaro Oliva, coordinatore territoriale UIL Taranto, e Alfredo Neglia, referente UILFPC Taranto, a testimonianza di un impegno sindacale concreto che va oltre le vertenze e guarda ai bisogni reali della comunità.

Nel suo intervento, Gennaro Oliva ha ribadito con forza il ruolo sociale del sindacato: "La UIL è fatta di persone che scelgono ogni giorno di esserci, di ascoltare e di aiutare. Fare sindacato significa mettersi al servizio degli altri, soprattutto dei più fragili."

Oliva ha sottolineato come il bullismo non sia un fenomeno lontano, ma una realtà che attraversa **anche i luoghi di lavoro** e la società: "Accogliere, ascoltare e supportare sono azioni che mettiamo in campo quotidianamente. Ma oggi serve uno sforzo in più: dobbiamo entrare nelle scuole, nelle famiglie, nei luoghi di aggregazione."

Un passaggio importante è stato dedicato ai cambiamenti **sociali e generazionali**: "I ragazzi oggi vivono spesso isolati, con la testa sui telefoni. Dobbiamo recuperare il valore delle relazioni, del confronto e della presenza."

Forte anche l'impegno della UIL per il futuro: "Questa sede deve diventare sempre più un punto operativo su queste tematiche. Se possiamo fare qualcosa per i nostri ragazzi, dobbiamo provarci. Sempre."

La UIL Taranto conferma così la propria vocazione: **non solo tutela del lavoro, ma presidio sociale attivo, vicino alle persone, alle famiglie e alle nuove generazioni.**



CLICCA QUI PER IL SERVIZIO DI CITTADELLA NEWS



UILTEC TARANTO: TUTELA SALUTE E AMBIENTE NON NEGOZIABILE

Taranto, 8 aprile 2026

BASTA CROCIATE IDEOLOGICHE:
Le decisioni devono basarsi su **DATI REALI**,
non su scenari teorici di worst case.



MASSIMO RIGORE SCIENTIFICO:
Partiamo dai **MONITORAGGI EFFETTIVI**, non da stime teoriche.



PIENA SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:
La transizione non può tradursi in nuova precarietà.



RICHIESTA CHIARIMENTI SU CAMINO E3:
Verifichiamo l'effettivo andamento delle emissioni storiche.



APERTURA TAVOLO TECNICO:
Confronto tra istituzioni, azienda, enti di controllo e rappresentanze dei lavoratori.

**IL NOSTRO IMPEGNO PER TARANTO:
TENERE INSIEME SALUTE, LAVORO E AMBIENTE.**

La salute dei cittadini merita rispetto. I lavoratori meritano rispetto.
Taranto merita verità, equilibrio e responsabilità.

Amedeo Guerriero
Segretario Regionale UILTEC UIL Taranto

uiltec.it | #Lavoro #Taranto #Ambiente

Riesame Aia Raffineria Taranto, Uiltec: "Decisioni basate su dati reali, non su scenari teorici"

8 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Taranto, 8 aprile 2026 – In merito al dibattito apertosi sulla richiesta di riesame AIA della raffineria di Taranto, la UILTEC ritiene doveroso intervenire con una posizione chiara, responsabile e fondata su elementi tecnici oggettivi.

Per la UILTEC, la tutela della salute e dell'ambiente rappresenta un principio non negoziabile. Proprio per questa ragione riteniamo che ogni decisione debba essere assunta sulla base di dati reali, verificabili e coerenti con le effettive condizioni di esercizio degli impianti, evitando impostazioni esclusivamente teoriche che rischiano di alimentare allarme e incertezza senza produrre benefici concreti né sul piano sanitario né su quello industriale e occupazionale.

Riteniamo inoltre che questo intervento si collochi in una fase molto delicata del sistema energetico nazionale e internazionale e che, proprio per questo, non si possano alimentare inutili "crociate" nei confronti degli impianti di produzione energetica. Serve invece un approccio equilibrato, fondato sulla conoscenza dei dati, sulla responsabilità istituzionale e sulla capacità di tenere insieme tutela ambientale, sicurezza energetica e salvaguardia del lavoro.

Nel caso del camino E3, il quadro che ha portato alla richiesta di un'ulteriore riduzione emissiva nasce da uno scenario cautelativo costruito sulla massima capacità produttiva e sui valori limite autorizzati, e non sull'andamento storico reale delle emissioni rilevate durante il normale esercizio della Centrale Termoelettrica. È esattamente su questo punto che la UILTEC chiede la massima chiarezza: lavoratori, cittadini e istituzioni devono sapere se si sta intervenendo su criticità effettivamente misurate oppure su uno scenario teorico di worst case che, per sua natura, non rappresenta la normale operatività dell'impianto.

La UILTEC sostiene un principio semplice e rigoroso: massima attenzione alla salute, massimo rigore scientifico, decisioni proporzionate e tecnicamente motivate. Se i dati emissivi storici risultano ampiamente inferiori ai limiti autorizzati, il confronto istituzionale non può prescindere da questa evidenza. Occorre partire dai monitoraggi effettivi, dalle serie storiche, dalle condizioni reali di esercizio e dagli interventi concretamente praticabili dal punto di vista tecnico e industriale.

Non è accettabile che, su temi tanto delicati, si apra un confronto pubblico nel quale a sopportare il peso dell'incertezza siano ancora una volta i lavoratori e l'intero sistema produttivo del territorio. Taranto non ha bisogno di atti simbolici o di contrapposizioni di principio. Taranto ha bisogno di serietà, trasparenza e responsabilità, dentro un percorso che tenga insieme salute, lavoro, ambiente, investimenti, continuità produttiva e futuro industriale.

Per questa ragione la UILTEC chiede:

- l'apertura immediata di un tavolo tecnico permanente tra istituzioni, enti di controllo, azienda e rappresentanze dei lavoratori;
- la pubblicazione e il confronto puntuale tra lo scenario teorico assunto nella VDS e i dati emissivi storici reali dell'impianto;
- l'eventuale definizione di prescrizioni che siano tecnicamente fondate, proporzionate e concretamente misurabili;
- la piena salvaguardia occupazionale e industriale, perché transizione, sostenibilità e tutela ambientale non possono tradursi in nuova precarietà per chi lavora.

In questo quadro, la UILTEC chiederà ad Eni la disponibilità a mostrare l'effettivo andamento delle emissioni dal camino, così da contribuire a un confronto pubblico fondato su elementi oggettivi, trasparenti e verificabili.

La UILTEC non si sottrae al confronto e non difende posizioni pregiudiziali. Ma allo stesso modo non accetterà semplificazioni, scorciatoie comunicative o decisioni che non trovino pieno riscontro in un'istruttoria tecnica seria e trasparente. La salute dei cittadini merita rispetto. I lavoratori meritano rispetto. Taranto merita verità, equilibrio e responsabilità.

Il segretario regionale per UILTEC Taranto
Amedeo Guerriero

**TARANTO
MAGNA GRECIA
BROKER**

Viale Magna Grecia,108
Tel. 099/7361234 - cell.3356119576
e-mail: magnagreciabroker@yahoo.com

**SCONTI FINO AL
50%**



POLIZZE INFORTUNI
della famiglia detraibili al 50%



RCA E RISCHI DIVERSI AUTO
con risparmio con le nostre mandanti fino al 30% e la possibilità di pagamento rateizzato in 12 mesi



POLIZZE CASA E FABBRICATO
con un risparmio fino al 20%



TCM MUTUO a tasso vantaggioso
e protezione in caso di fitto per insolvenza di canone

COLLABORAZIONI UIL TARANTO

**OFFERTA
MET COMMUNITY**

ENERGIA LUCE & GAS

PER INVIO DOCUMENTAZIONE:
convenzione.metuilm@gmail.com
INFORMAZIONE SUPPORTO:
cell. 3351530712

**SCONTI FINO AL
50%**



LUCE
■ sconto del 25% sulla commercializzazione;
■ sconto del 36% sulla componente spread;



GAS
■ sconto del 25% sulla commercializzazione;
■ sconto del 50% sulla componente spread;



TIPOLOGIA BOLLETTA MENSILE APPLICABILITÀ ESTENDIBILE A FAMILIARI / SECONDE CASE DOCUMENTI RICHIESTI :
• CARD 2025-2026 TESSERATO UILM; • ULTIMA BOLLETTA LUCE E/O GAS; • INDIRIZZO E-MAIL; • CONTATTO TELEFONICO INTESTATARIO FORNITURA; • IBAN; • CARTA IDENTITA' INTESTATARIO CONTO CORRENTE;



UIL FP Taranto, nasce la nuova categoria del pubblico impiego: Giovanni Maldarizzi eletto segretario generale

10 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Celebrato il primo Congresso territoriale: unità, lavoro pubblico e rilancio dei servizi al centro della nuova fase sindacale

Taranto, 10 aprile 2026 – Si è svolto nella giornata odierna, presso l'Hotel delle Rose di Martina Franca, il primo Congresso territoriale della UIL FP Taranto, un appuntamento storico che sancisce ufficialmente la nascita della nuova categoria del pubblico impiego, frutto della fusione tra UIL FPL e UIL PA.

Un passaggio definito strategico, che segna l'avvio di una nuova fase per la rappresentanza sindacale nel settore pubblico, con l'obiettivo di rafforzare la capacità contrattuale e garantire una visione unitaria dei servizi ai cittadini. "Non un semplice accorpamento burocratico, ma una scelta di prospettiva", è stato sottolineato nel corso della relazione congressuale.

Al termine dei lavori, l'assemblea ha eletto Giovanni Maldarizzi quale Segretario Generale UIL FP Taranto, chiamato a guidare la nuova organizzazione in un contesto territoriale complesso e in continua evoluzione.

Al tavolo della presidenza, insieme al neo segretario, erano presenti Paola Bruno, segretaria generale UIL FPL Puglia Bari-Bat, e Giuseppe Andrisano, segretario generale UIL PA Taranto, a testimonianza del percorso unitario che ha portato alla nascita della nuova federazione.

A margine del Congresso, il Coordinatore territoriale UIL Taranto, Gennaro Oliva, ha espresso le proprie congratulazioni:

"L'elezione di Giovanni Maldarizzi rappresenta un momento importante per tutta la UIL Taranto. La nascita della UIL FP rafforza il presidio sindacale nel pubblico impiego e ci consente di affrontare con maggiore forza le sfide che riguardano lavoratori e servizi. A lui e alla sua squadra auguriamo buon lavoro, certi che sapranno interpretare al meglio questa nuova fase."

Nel corso della sua relazione, Maldarizzi ha tracciato un'analisi approfondita della situazione territoriale, evidenziando il forte legame tra crisi industriale e tenuta della pubblica amministrazione. A Taranto, infatti, le difficoltà del sistema produttivo si riflettono direttamente sulla capacità degli enti di garantire servizi efficienti e continuità occupazionale.

Tra i temi centrali affrontati, la carenza di personale negli enti pubblici, aggravata dal blocco del turnover degli anni passati e da un'età media sempre più elevata. Una condizione che rende necessario un piano straordinario di assunzioni, anche alla luce delle sfide legate alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e alla gestione dei progetti del PNRR.

Ampio spazio è stato dedicato al comparto sanitario, definito "pilastro della comunità", dove emerge con forza la necessità di integrare ospedale e territorio, valorizzare tutte le professionalità e contrastare fenomeni sempre più diffusi come il burnout e le aggressioni al personale sanitario.

Nel suo intervento, il neo segretario ha ribadito con forza un principio chiave: il lavoro pubblico non può essere considerato un costo, ma rappresenta un investimento strategico per il futuro del territorio e del Paese.

Il Congresso ha inoltre affrontato i nodi legati agli enti locali, alla sanità privata, al sistema delle partecipate e al terzo settore, delineando un quadro complesso ma anche ricco di potenzialità, a condizione che si intervenga con politiche di rafforzamento degli organici, stabilizzazione del lavoro e valorizzazione delle competenze.

Forte, infine, il messaggio politico e sindacale lanciato da Taranto: la UIL FP nasce per dare voce a chi ogni giorno garantisce il funzionamento dello Stato e dei servizi pubblici, con l'obiettivo di difendere diritti, dignità e qualità del lavoro.

"Il tempo delle promesse è finito, è il momento delle risposte concrete", è stato ribadito nel corso dei lavori, con la conferma di un impegno chiaro: non arretrare di un millimetro nella tutela dei lavoratori del pubblico impiego.

Con il primo Congresso territoriale si apre dunque una nuova stagione per la UIL FP Taranto, fondata su unità, rappresentanza e capacità di incidere nelle scelte che riguardano il futuro del territorio.



UILA Taranto, Antonio Trenta riconfermato segretario generale: "Territorio, lavoro e qualità pilastri del futuro"

10 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Taranto, 10 aprile 2026 – Si sono conclusi i lavori dell'VIII Congresso della UILA Territoriale di Taranto, che ha confermato Antonio Trenta alla guida della categoria come Segretario Generale. La Segreteria sarà composta da Antonio Trenta e Vincenzo Guarino, mentre il ruolo di Tesoriere è stato affidato a Ida Cardillo.

Un congresso partecipato e ricco di contenuti, che ha rimesso al centro le principali sfide del comparto agroalimentare, tra tutela del lavoro, sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio.

Nel corso della sua relazione introduttiva, Trenta ha delineato una visione chiara per il futuro del settore, indicando in *territorio, lavoro e qualità* i tre pilastri fondamentali su cui costruire uno sviluppo sostenibile. Difendere il territorio significa tutelare biodiversità, paesaggi e identità locali; promuovere la qualità vuol dire rafforzare un modello produttivo basato su tracciabilità e sicurezza alimentare; valorizzare il lavoro significa garantire dignità, stabilità e sicurezza a tutte le lavoratrici e i lavoratori della filiera agroalimentare.

Ampio spazio è stato dedicato anche ai temi economici e sociali. Tra questi, la preoccupazione per la crescente fuga dei giovani: oltre 630mila ragazzi hanno lasciato l'Italia negli ultimi anni, con un impatto economico stimato in oltre 160 miliardi di euro. Un fenomeno che impone politiche concrete in grado di creare opportunità, salari adeguati e prospettive reali per le nuove generazioni.

Sul piano sindacale, il Segretario riconfermato ha evidenziato i risultati raggiunti con il rinnovo del contratto provinciale agricolo 2024-2027, che ha garantito aumenti salariali e nuove misure di welfare, oltre a rafforzare il sistema delle relazioni sindacali. Importanti passi avanti anche nel settore della forestazione, con incrementi economici, maggiore attenzione alla sicurezza, alla formazione e alla stabilizzazione dei lavoratori.

Particolare attenzione è stata posta al tema della sicurezza sul lavoro. I dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali restano preoccupanti e richiedono un cambio di passo deciso: più controlli, più prevenzione e maggiori investimenti. "La sicurezza non può essere considerata un costo, ma un diritto fondamentale", è il messaggio emerso con forza nel corso dei lavori.

Non sono mancate le vertenze territoriali, a partire dalla crisi della mitilicoltura e dalle criticità legate al Mar Piccolo, che continuano a incidere pesantemente sull'economia locale. Ribadita la necessità di accelerare i processi di bonifica e di costruire un piano di rilancio capace di restituire prospettive concrete a lavoratori e imprese. Allo stesso tempo, è stata sottolineata l'urgenza di contrastare la concorrenza sleale proveniente dai mercati esteri, attraverso controlli più stringenti e il rispetto del principio di reciprocità.

Nel dibattito è intervenuto anche il Coordinatore Territoriale UIL Taranto, Gennaro Oliva, che ha espresso il sostegno della Confederazione alla UILA e all'intera categoria:

"Auguri di buon lavoro ad Antonio Trenta per la riconferma. Come UIL continueremo a sostenere con convinzione l'azione della UILA Taranto, rafforzando la sinergia sulle vertenze e sullo sviluppo del territorio. In queste settimane, insieme alla UILA Pesca, abbiamo aperto interlocuzioni con le istituzioni per riportare al centro dell'agenda i temi della mitilicoltura e dell'agroalimentare, settori strategici per l'economia ionica".

Ai lavori congressuali hanno preso parte numerosi rappresentanti istituzionali e del mondo sindacale, a conferma della centralità del comparto agroalimentare per lo sviluppo economico e occupazionale della provincia di Taranto.

Il Congresso si chiude con una linea chiara: rafforzare diritti e tutele, sostenere la qualità



UILTARANTO.IT



UILM Taranto, Sperti rieletto segretario generale: il congresso rilancia la sfida per il lavoro e il futuro dell'industria

10 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Taranto, 10 aprile 2026 – Si è concluso oggi, 10 aprile, il XVIII Congresso Provinciale della UILM Taranto, due giornate intense di confronto dedicate ai temi del lavoro, dell'industria e del futuro del territorio ionico. Al termine dei lavori è stato rieletto segretario generale della UILM Taranto **Davide Sperti**, a conferma della fiducia e della continuità di un percorso sindacale costruito negli anni attraverso presenza costante nei luoghi di lavoro e gestione delle vertenze più complesse.

Nel corso della prima giornata, la relazione di Sperti ha tracciato un quadro lucido e preoccupante della situazione economica e sociale di Taranto. Il segretario generale ha ribadito con forza il senso dello slogan congressuale, sottolineando che "il futuro non è una promessa, è una conquista", richiamando la necessità di un sindacato capace non solo di difendere ma anche di governare i cambiamenti, affrontando le trasformazioni legate all'innovazione e alle nuove sfide industriali con strumenti concreti.

Nel suo intervento, Sperti ha analizzato in profondità le principali vertenze del territorio, a partire dall'ex Ilva, definita il nodo centrale e irrisolto di una crisi che dura da anni e che continua a produrre incertezza e tensioni sociali. Ha poi richiamato le difficoltà legate allo stabilimento Leonardo di Grottaglie, sottolineando la necessità di diversificare le produzioni per garantire stabilità occupazionale, così come ha evidenziato le criticità presenti in realtà come Vestas, dove persistono problemi organizzativi e un clima aziendale complesso. Ampio spazio è stato dedicato anche alla condizione dell'indotto, degli appalti e del porto, segnati da cassa integrazione, mancanza di prospettive e assenza di una strategia industriale chiara.

Sperti ha inoltre evidenziato il peggioramento dei dati sociali, tra fuga dei giovani, calo demografico e difficoltà sempre più diffuse nel mondo del lavoro, dove precarietà e salari insufficienti stanno diventando una condizione strutturale. Forte è stato anche il richiamo al tema della sicurezza, con il sostegno alla campagna nazionale per "zero morti sul lavoro", alla luce dei tragici episodi che hanno colpito anche il territorio tarantino. Sul piano nazionale, il segretario UILM ha denunciato il peso della pressione fiscale e il ritardo nei rinnovi contrattuali, rivendicando però i risultati ottenuti con il contratto dei metalmeccanici, che ha portato aumenti salariali, maggiori tutele e strumenti di difesa contro l'inflazione.

A rafforzare il quadro emerso è stato l'intervento del coordinatore UIL Taranto **Gennaro Oliva**, che ha posto l'accento sui dati allarmanti dell'occupazione nel territorio. Oliva ha ricordato come a Taranto lavori appena il 40% della popolazione e come il dato sull'occupazione femminile sia ancora più critico, fermo al 29%, evidenziando una situazione tra le più difficili del Mezzogiorno. Ha richiamato inoltre il problema del calo demografico e della mancanza di prospettive per i giovani, sottolineando la necessità di un'azione sindacale più incisiva, capace di "dare fastidio" e di alzare la voce per ottenere risultati concreti.

Nel suo intervento, Oliva ha ribadito l'impegno della UIL nelle campagne su sicurezza e lavoro, soffermandosi sulla necessità di raggiungere l'obiettivo "zero morti sul lavoro" e denunciando la presenza dei cosiddetti lavoratori fantasma, simbolo di una precarietà sempre più diffusa. Ha inoltre evidenziato il risultato ottenuto sulla detassazione degli aumenti contrattuali, definendolo un primo passo importante per garantire benefici reali in busta paga, e ha rilanciato la battaglia sulla tassazione degli extraprofiti. Non sono mancate le critiche alla mancanza di una vera programmazione industriale, con particolare riferimento alla formazione scollegata dalle reali opportunità occupazionali e alla crisi del porto, che non riesce a esprimere il potenziale di sviluppo atteso. "Taranto è piena di problemi, ma dobbiamo fare di più e continuare a lottare", ha affermato, invitando i delegati a non arretrare mai nel loro impegno a fianco dei lavoratori.



Il riconfermato segretario generale Uilm Taranto, Davide Sperti con il segretario nazionale dei metalmeccanici Rocco Palombella

La seconda giornata è stata caratterizzata dalla rielezione di Davide Sperti e dalle conclusioni del segretario generale UILM nazionale **Rocco Palombella**, che ha ribadito il forte legame personale e sindacale con Taranto, definendola la terra da cui è partita la sua attività sindacale oltre cinquant'anni fa. Palombella ha parlato di un territorio dimenticato dalla politica e segnato da contraddizioni profonde, soffermandosi in particolare sulla vicenda dell'ex Ilva, definita emblematicamente il fallimento della politica nazionale e locale, incapace in oltre quattordici anni di indicare una soluzione credibile.

Il segretario nazionale ha ricordato come la UILM abbia sempre posto al centro delle proprie rivendicazioni il risanamento ambientale, la tutela occupazionale e una prospettiva produttiva sostenibile, denunciando l'assenza

di risposte concrete da parte del Governo e criticando soluzioni ritenute non credibili. Ha quindi indicato nella nazionalizzazione e in un impegno diretto dello Stato l'unica strada possibile per garantire un futuro all'ex Ilva e al territorio.

Palombella ha poi richiamato l'attenzione sulle altre vertenze aperte, da Leonardo a Vestas, sottolineando come la UILM sia impegnata quotidianamente in ogni sede per difendere la dignità del lavoro e il futuro industriale di Taranto. Nel suo intervento conclusivo ha ribadito il ruolo del sindacato come punto di riferimento per i lavoratori, definendo la UILM un baluardo sempre presente e determinato, capace di essere protagonista anche nella gestione dei cambiamenti.

La rielezione di Davide Sperti si inserisce dunque in una linea di continuità che punta a rafforzare l'azione sindacale in un territorio complesso e segnato da criticità strutturali. Dal congresso emerge un messaggio chiaro e condiviso: il futuro non si attende, si costruisce ogni giorno, attraverso il lavoro, la rappresentanza e la capacità di trasformare le difficoltà in opportunità concrete per i lavoratori e per Taranto.



I PASSI DI JONAS - ODV

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
IN SUPPORTO ALLE CURE DELLA
PARALISI CEREBRALE INFANTILE



**DONA ANCHE
TU**



Jonas ha solo tre anni e mezzo, ma combatte ogni giorno come un guerriero contro una **paralisi cerebrale infantile**, affrontando con coraggio una quotidianità in cui il desiderio di giocare e vivere come gli altri bambini resta spesso intrappolato in un corpo che non risponde. Mamma Mirjana e papà Mirko, una famiglia di San Pietro Vernotico, non si sono mai arresi davanti a questa diagnosi di tetraparesi spastica e oggi hanno trovato **una speranza in una terapia sperimentale in Messico**, capace di stimolare la rigenerazione cellulare. L'appuntamento è fissato per dicembre, ma per affrontarlo serve una somma enorme per una famiglia normale: circa 90.000 euro. È una vera e propria corsa contro il tempo che ora richiede l'aiuto di tutti noi.

"Come Uil, il nostro valore più profondo e radicato è la solidarietà, un principio che non si ferma ai cancelli dei luoghi di lavoro ma abbraccia le battaglie di tutta la nostra comunità", dichiara **Gennaro Oliva**, coordinatore provinciale della Uil di Taranto. "Le parole di papà Mirko, che racconta il peso e il senso di impotenza di fronte agli occhi di suo figlio, ci toccano nel profondo e ci impongono di agire. Non possiamo e non vogliamo lasciarli soli in questa lotta. Faccio un appello accorato a tutta la nostra rete, ai delegati, agli iscritti e a ogni singolo cittadino: trasformiamo queste enormi difficoltà in possibilità concrete. **Unendo le nostre forze**, anche con un piccolo contributo, possiamo costruire un cuore abbastanza grande da accompagnare Jonas verso una vita migliore".

Accanto ai bambini con paralisi cerebrale infantile e alle loro famiglie ci si deve stare ogni giorno, con i fatti. Il tempo stringe, ma la speranza condivisa può diventare una forza inarrestabile. **Vi invitiamo a contribuire subito alla raccolta fondi**, perché dietro ogni donazione c'è il futuro di questo bambino.

👉 **IBAN PER DONARE: IT5010306909606100000416438(Causale: Donazione per Jonas)**

SANITASERVICE: BASTA ABUSI. SÌ A TRASPARENZA ED EQUITÀ.



DIFENDIAMO LE SANITASERVICE, PILASTRO DELLA SANITÀ PUBBLICA



STOP A PROGRESSIONI OPACHE E PRIVILEGI SENZA CRITERI



STOP AL CLIMA DI PAURA E MESSAGGI INTIMIDATORI



SÌ VALORIZZAZIONE DI CHI LAVORA BENE NEL RISPETTO DELLE REGOLE

SÌ ALLINEAMENTO CONTRATTI E PERCORSI MERITOCRATICI



UILFP LA VERA DIFESA PASSA DA TRASPARENZA ED EQUITÀ.

Sanitaservice, Maldarizzi (Uil Fp): "Basta abusi. La vera difesa passa da trasparenza ed equità"

13 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da Uil Taranto

Il riconfermato segretario generale della Uil Fp Taranto interviene sul futuro delle società in house: "Fondamentali per la sanità pubblica, ma non chiudiamo gli occhi su progressioni opache e privilegi. Clima di paura inaccettabile".

Taranto, 13 aprile 2026 – "Le Sanitaservice rappresentano un pilastro fondamentale del sistema sanitario pubblico territoriale e vanno assolutamente difese. Ma difendere questo patrimonio, e il sacrificio di migliaia di operatori, non significa chiudere gli occhi di fronte alle criticità interne". A intervenire nel dibattito sul futuro delle società in house della sanità è Giovanni Maldarizzi, riconfermato segretario generale della Uil Fp, che traccia una rotta chiara sulla posizione del sindacato.

Se l'obiettivo di fondo resta la tutela e il consolidamento delle Sanitaservice, la Uil Fp sottolinea la necessità di un'operazione verità a tutela degli stessi dipendenti. "Il vero tema oggi – spiega Maldarizzi – non si esaurisce nel giusto slogan 'giù le mani dalle Sanitaservice', ma deve evolversi in un netto 'basta con gli usi e gli abusi nelle Sanitaservice'. Non possiamo più tollerare progressioni contrattuali opache, posizioni privilegiate costruite senza criteri chiari, ruoli assegnati in assenza di concorsi o di adeguati percorsi, e una perdurante disparità di trattamento tra i lavoratori".

Secondo il segretario della Uil Fp, queste dinamiche interne minano la credibilità dell'intero sistema, mortificando i lavoratori onesti e creando fratture che finiscono per indebolire un modello che dovrebbe invece essere un esempio di virtuosità amministrativa. "Difendere le Sanitaservice significa difendere i diritti di tutti, non alimentare corsie preferenziali per pochi. Per questo – incalza Maldarizzi – pretendiamo l'allineamento dei contratti, i giusti riconoscimenti alla pari di quanto avviene nelle altre province e una riorganizzazione del modello operativo che escluda definitivamente logiche politiche".

L'intervento di Maldarizzi punta i fari anche su un clima aziendale che rischia di comprimere le libertà sindacali e personali. "Diciamolo con chiarezza: creare messaggi intimidatori per reprimere il pensiero dei lavoratori, facendo credere che il diritto di parola possa mettere a rischio la stabilità occupazionale, è inaccettabile. Questo atteggiamento alimenta la paura e avalla dinamiche poco trasparenti".

La ricetta della Uil Fp passa per regole chiare, percorsi meritocratici e rispetto rigoroso delle normative. "Chi lavora bene deve essere valorizzato, ma nel recinto delle regole e delle pari opportunità. Come Uil Fp – conclude Maldarizzi – continueremo a vigilare e a portare queste criticità sui tavoli delle istituzioni competenti. Una sanità giusta si costruisce solo con trasparenza, equità e rispetto reale per ogni singolo lavoratore".



ANDREA TURCO ASSICURAZIONI

VIAVITTORIOEMANUELE205, Pulsano, TA
andreatassicurazioni@libero.it
INFORMAZIONI E SUPPORTO:
cell. +39 331-1361242

SCONTI FINO AL
50%



MASSIMI SCONTI
su tutti i prodotti assicurativi.



SCONTO DEL 50%
soprattutto su RCA, per iscritti e i loro familiari.



MANDURIA

ME.STRA.SRL

Attività di intermediazione assicurativa e finanziaria

Via Bell'acqua24
Tel.099 9795290

e-mail: manduria@cattolica.it

SCONTI FINO AL
25% - 40%



POLIZZE INFORTUNI
INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA PROFESSIONALI
(24 ORE SU 24) **SCONTI AL 40%**



CASA E PERSONA
(MULTIRISCHI CASA E FAMIGLIA - FURTO - INCENDIO - TUTELA LEGALE - ASSISTENZA - ANIMALI DOMESTICI INFORTUNI E MALATTIA) **SCONTI AL 35%**



AUTO & CVT
(RCA, Incendio, Furto, Cristalli, Kasko, Assistenza) **Sconti al 30%**



SALUTE
(RICOVERI E INTERVENTI CHIRURGICI - VISITE SPECIALISTICHE DIARIA DA RICOVERO - PROTEZIONE LEGALE DEL PAZIENTE ASSISTENZA - TELEMEDICINA - SPESE MEDICHE - SPESE ONCOLOGICHE) **Sconti del 25%**

TARANTO OTTICA DE LAURO
Viale Liguria, 45
Tel. 099/4525150

SCONTI FINO AL
50%



OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE GRADUATI, L'ENTIOFTALMICHE, LENTI A CONTATTO, LIQUIDI PER LENTI A CONTATTO
con una percentuale di sconto del 30 %



SUL SECONDO OCCHIALE GRADUATO
Fatto contestualmente al primo, su diverse linee da noi indicati, sconto del 50%



PROMO 5+1
per lenti a contatto e liquidi per le lenti

UIL TARANTO COLLABORAZIONI

STATTE e TARANTO CIRGOM
CIRGOM di CIRO GALEONE
Via del Castello, 45 - STATTE
TEL. 0994741688 - CELL. 3281918064

CIRGOM di NICO GALEONE & C. S.A.S.
Viale MagnaGrecia132 - TARANTO
TEL. 099 339422

SCONTI FINO AL
50%



SCONTO DAL 40% AL 50%
su sostituzione pneumatici inclusa convergenza ed equilibratura



Convergenza 20,00 € anziché 25,00 €



Inversione ed equilibratura 15,00 € anziché 20,00 €

DRAMMA IN CANTIERE COMUNALE A TARANTO

OPERAIO SCHIACCIATO DA UN PALO DURANTE I LAVORI SULLA RETE URBANA. DOMENICO DI PONZIO, 38 ANNI, PERDE LA VITA



COORDINATORE UIL
GENNARO OLIVA SU
QUOTIDIANO DI TARANTO:



**"LA SICUREZZA
NON PUÒ ESSERE IL
FANALINO DI CODA"**

Quotidiano di Taranto



Sicurezza sul lavoro, la UIL Taranto dopo la tragedia ai Tamburi: "Non è fatalità, servono controlli e prevenzione"

14 Aprile 2026/in [Comunicati Stampa](#)/da [UIL Taranto](#)

Taranto, 14 aprile 2026 – Taranto torna a fare i conti con l'ennesima tragedia sul lavoro. La morte di Domenico Di Ponzio, elettricista di 38 anni, deceduto mentre era impegnato in un intervento nei pressi del cimitero San Brunone, nel quartiere Tamburi, riaccende i riflettori su un'emergenza che continua a mietere vittime e che non può più essere derubricata a fatalità.

Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo sarebbe stato colpito da un palo della luce staccatosi dal braccio di una gru mentre erano in corso operazioni di manutenzione della pubblica illuminazione. Un incidente avvenuto in condizioni meteorologiche particolarmente avverse, con forti raffiche di vento che da ore interessavano la zona, rendendo estremamente rischiose le lavorazioni in quota e l'utilizzo di mezzi di sollevamento.

Sulla vicenda la Procura di Taranto ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità e chiarire la dinamica dell'accaduto, mentre sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, lo Spesal e il Nucleo ispettorato del lavoro.

Dura la presa di posizione della UIL Taranto, attraverso il coordinatore territoriale Gennaro Oliva, che invita a non parlare di fatalità. "Quando ci sono condizioni meteo così critiche – sottolinea – determinate attività devono essere sospese. Non è accettabile che si continui a lavorare mettendo a rischio la vita delle persone. La sicurezza deve venire prima di qualsiasi altra esigenza".

Oliva punta il dito anche sulle condizioni operative del cantiere e sul sistema degli appalti. "Dalle prime informazioni e dalle immagini circolate emergono elementi che meritano un approfondimento serio. Parliamo di cantieri che devono rispettare standard elevati di sicurezza, con attrezzature adeguate e procedure rigorose. Non si può improvvisare né risparmiare sulla pelle dei lavoratori".

Il coordinatore della UIL Taranto richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di rafforzare i controlli, soprattutto nei contesti caratterizzati da appalti e subappalti. "Tropo spesso è proprio in questi ambiti che si annidano le maggiori criticità. Serve un sistema di verifiche più stringente e continuo, capace di prevenire situazioni di rischio prima che si trasformino in tragedie".

Quella di Di Ponzio è la terza morte sul lavoro registrata a Taranto dall'inizio dell'anno, dopo i due incidenti mortali avvenuti all'interno dello stabilimento ex Ilva. Un dato che conferma, secondo la UIL, l'esistenza di una vera e propria emergenza che richiede risposte immediate e concrete.

"La sicurezza non può essere considerata un costo o un ostacolo – conclude Oliva – ma un diritto fondamentale. Ogni lavoratore deve poter tornare a casa sano e salvo. Non possiamo più limitarci al cordoglio: è il momento della responsabilità, della prevenzione e del rispetto rigoroso delle norme".

La UIL Taranto ribadisce il proprio impegno affinché venga fatta piena luce sull'accaduto e affinché si intervenga con decisione per garantire condizioni di lavoro sicure, ponendo fine a una scia di morti che continua a colpire il territorio ionico.

UIL Taranto, precongresso nel segno dell'unità e del rilancio: Oliva indicato per la guida della confederazione ionica



Taranto. 17 aprile 2026 – Il precongresso della UIL Taranto rilancia l'azione sindacale sul territorio e guarda con determinazione alle sfide future, ponendo al centro lavoro, diritti e sviluppo sostenibile. Una giornata intensa di confronto e partecipazione che ha visto riuniti dirigenti sindacali, delegati e rappresentanti del mondo del lavoro, insieme a istituzioni e parti sociali, a testimonianza di una comunità ampia e coinvolta.

Ad aprire i lavori è stato il tavolo di presidenza, composto da Andrea Toma, segretario regionale UIL Puglia con delega all'industria, dal segretario generale UIL Puglia Stefano Frontini, dall'amministratore unico UIL Puglia Emanuele Piazzolla e dal coordinatore UIL Taranto Gennaro Oliva, a rappresentare la guida politica e organizzativa del Congresso.

Ai lavori congressuali hanno preso parte il Sindaco di Taranto Piero Bitetti che ha portato i saluti istituzionali. Il dibattito si è arricchito inoltre degli interventi dei rappresentanti sindacali di CGIL e CISL e di autorevoli esponenti del mondo economico e istituzionale. Nel corso dei lavori, il Coordinatore territoriale Gennaro Oliva ha delineato una visione chiara del ruolo che il sindacato è chiamato a svolgere in questo contesto. Il Congresso, ha sottolineato, non rappresenta un semplice passaggio statutario, ma un momento di responsabilità collettiva, un vero e proprio patto con il territorio per affrontare con determinazione le difficoltà che investono Taranto e il suo tessuto produttivo.

Ampio spazio è stato dedicato allo scenario internazionale, segnato da tensioni geopolitiche, dall'introduzione di nuovi dazi e da una crescente instabilità dei mercati, elementi che incidono in maniera diretta sull'economia locale. In particolare, Oliva ha richiamato l'attenzione sulle ripercussioni nei comparti strategici come l'acciaio, il porto e l'indotto, evidenziando come ogni dinamica globale finisca per tradursi in conseguenze concrete per lavoratori e famiglie.

Non è mancato il riferimento alla complessa vertenza industriale tarantina. Le transizioni ecologica, digitale e produttiva, ha rimarcato, devono essere governate e accompagnate, affinché non si traducano in un ulteriore sacrificio per i lavoratori. Serve una visione che coniughi innovazione e giustizia sociale, evitando che il cambiamento diventi sinonimo di precarietà.

Proprio sul tema del lavoro si è concentrata una parte significativa dell'intervento. Oliva ha evidenziato come non sia più sufficiente parlare di occupazione in termini quantitativi, se a crescere sono forme di lavoro povero e precario. La qualità del lavoro, le tutele e la dignità dei lavoratori devono tornare ad essere priorità assolute nell'agenda politica e istituzionale.

Rivendicato con forza anche il ruolo del sindacato confederale, chiamato a rappresentare un punto di riferimento stabile soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà. In un contesto in cui spesso politica e istituzioni appaiono distanti, la UIL continua a garantire presenza, ascolto e azione concreta nei luoghi di lavoro e nella società.

Un passaggio significativo è stato dedicato al valore della comunità sindacale: una rete fatta di donne e uomini che ogni giorno operano tra fabbriche, uffici, cantieri e servizi, contribuendo a costruire un presidio reale di diritti e solidarietà.

Nel corso del Congresso è emersa inoltre una proposta importante per il futuro dell'organizzazione: Gennaro Oliva è stato indicato come Coordinatore Generale UIL Taranto in vista del Congresso regionale, a conferma della fiducia nel lavoro svolto e nella capacità di guidare l'organizzazione in una fase così delicata.

Le conclusioni dei lavori sono state affidate a Stefano Frontini, Segretario Generale UIL Puglia.

Il Congresso si chiude dunque con un messaggio chiaro: la UIL Taranto è pronta a continuare il proprio impegno con responsabilità, competenza e spirito unitario, per affrontare le sfide dei prossimi anni e costruire un futuro più equo per lavoratori, pensionati e cittadini del territorio.



SEGUE.....



CLICCA QUI PER IL SERVIZIO DI STUDIO 100

UIL Taranto
1g · 🌐

📺 Il Congresso della UIL Taranto al centro dell'informazione: il servizio andato in onda ieri nel Tg di **Studio 100** racconta i passaggi più significativi della giornata pregressuale.

🗣️ Nel servizio gli interventi che mettono in evidenza i temi strategici affrontati: **lavoro, sicurezza, sviluppo industriale e le sfide legate alle transizioni in atto.**

🏢 Nel servizio il contributo del sindacato nel dibattito pubblico locale: la posizione della UIL Taranto, impegnata a garantire tutele, qualità del lavoro e prospettive concrete per il territorio ionico.

Interviste a:
Gennaro Oliva, coordinatore territoriale UIL TARANTO
Stefano Frontini, segretario generale UIL Puglia



DRAMMA IN CANTIERE COMUNALE A TARANTO

OPERAIO SCHIACCIATO DA UN PALO DURANTE I LAVORI SULLA RETE URBANA. DOMENICO DI PONZIO, 38 ANNI, PERDE LA VITA



COORDINATORE UIL GENNARO OLIVA SU QUOTIDIANO DI TARANTO: "LA SICUREZZA NON PUÒ ESSERE IL FANALINO DI CODA"



Sicurezza sul lavoro, la UIL Taranto dopo la tragedia ai Tamburi: "Non è fatalità, servono controlli e prevenzione"

14 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Taranto, 14 aprile 2026 – Taranto torna a fare i conti con l'ennesima tragedia sul lavoro. La morte di Domenico Di Ponzio, elettricista di 38 anni, deceduto mentre era impegnato in un intervento nei pressi del cimitero San Brunone, nel quartiere Tamburi, riaccende i riflettori su un'emergenza che continua a mietere vittime e che non può più essere derubricata a fatalità.

Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo sarebbe stato colpito da un palo della luce staccatosi dal braccio di una gru mentre erano in corso operazioni di manutenzione della pubblica illuminazione. Un incidente avvenuto in condizioni meteorologiche particolarmente avverse, con forti raffiche di vento che da ore interessavano la zona, rendendo estremamente rischiose le lavorazioni in quota e l'utilizzo di mezzi di sollevamento.

Sulla vicenda la Procura di Taranto ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità e chiarire la dinamica dell'accaduto, mentre sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, lo Spesal e il Nucleo ispettorato del lavoro.

Dura la presa di posizione della UIL Taranto, attraverso il coordinatore territoriale Gennaro Oliva, che invita a non parlare di fatalità. "Quando ci sono condizioni meteo così critiche – sottolinea – determinate attività devono essere sospese. Non è accettabile che si continui a lavorare mettendo a rischio la vita delle persone. La sicurezza deve venire prima di qualsiasi altra esigenza".

Oliva punta il dito anche sulle condizioni operative del cantiere e sul sistema degli appalti. "Dalle prime informazioni e dalle immagini circolate emergono elementi che meritano un approfondimento serio. Parliamo di cantieri che devono rispettare standard elevati di sicurezza, con attrezzature adeguate e procedure rigorose. Non si può improvvisare né risparmiare sulla pelle dei lavoratori".

Il coordinatore della UIL Taranto richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di rafforzare i controlli, soprattutto nei contesti caratterizzati da appalti e subappalti. "Tropo spesso è proprio in questi ambiti che si annidano le maggiori criticità. Serve un sistema di verifiche più stringente e continuo, capace di prevenire situazioni di rischio prima che si trasformino in tragedie".

Quella di Di Ponzio è la terza morte sul lavoro registrata a Taranto dall'inizio dell'anno, dopo i due incidenti mortali avvenuti all'interno dello stabilimento ex Ilva. Un dato che conferma, secondo la UIL, l'esistenza di una vera e propria emergenza che richiede risposte immediate e concrete.

"La sicurezza non può essere considerata un costo o un ostacolo – conclude Oliva – ma un diritto fondamentale. Ogni lavoratore deve poter tornare a casa sano e salvo. Non possiamo più limitarci al cordoglio: è il momento della responsabilità, della prevenzione e del rispetto rigoroso delle norme".

La UIL Taranto ribadisce il proprio impegno affinché venga fatta piena luce sull'accaduto e affinché si intervenga con decisione per garantire condizioni di lavoro sicure, ponendo fine a una scia di morti che continua a colpire il territorio ionico.



AGGRESSIONE ALLA POLIZIA LOCALE DI LATERZA

LA UIL FP CONDANNA LE VIOLENZE E CHIEDE TUTELE CONCRETE

- SOLIDARIETÀ PIENA AI TRE AGENTI FERITI**
- CHIEDIAMO AL COMUNE DI COSTITUIRSI PARTE CIVILE**
- PIÙ SICUREZZA, FORMAZIONE E DOTAZIONI ADEGUATE**



AGGREDIRE UN AGENTE È AGGREDIRE LO STATO. LA LEGALITÀ SI DIFENDE, SEMPRE.

#NOALLAVIOLENZA SÌ AL RISPETTO

Aggressione alla Polizia Locale di Laterza, la UIL FP condanna le violenze e chiede tutele concrete

21 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

UIL FP condanna l'episodio e chiede al Comune di costituirsi parte civile: "Atto di follia intollerabile"

Laterza, 21 aprile 2026 – Un normale servizio di controllo del territorio si è trasformato in una brutale aggressione ai danni di tre agenti della Polizia Locale di Laterza. Tutto è accaduto mentre uno degli agenti stava elevando una sanzione per divieto di sosta: il proprietario del veicolo, uscito di casa, ha immediatamente aggredito il vigile nel tentativo di impedirgli di completare la procedura. La situazione è rapidamente degenerata, rendendo necessario l'intervento di rinforzi per bloccare l'aggressore. I tre agenti coinvolti hanno riportato lesioni con prognosi rispettivamente di 15, 10 e 10 giorni.

"Apprendere che tre lavoratori abbiano subito lesioni fisiche per una contestazione legata a un semplice divieto di sosta è un fatto gravissimo e intollerabile", dichiara Angelo Lentini, responsabile del Dipartimento Funzioni Locali della UIL FP di Taranto. "Stigmatizziamo con assoluta fermezza questo ennesimo episodio di violenza gratuita ai danni di chi, ogni giorno, opera per garantire legalità e sicurezza urbana. Non è accettabile che la professionalità e l'incolumità dei nostri iscritti vengano messe a rischio da simili atti di follia".

La UIL FP rivolge un appello diretto all'Amministrazione comunale di Laterza affinché agisca con decisione a tutela dei propri dipendenti. «Pur apprezzando le parole di solidarietà espresse dal Sindaco — aggiunge Lentini — esortiamo il Comune a fare un passo concreto, costituendosi parte civile nel procedimento penale a fianco dei colleghi aggrediti. Sarebbe un atto dovuto, a difesa della dignità dei lavoratori e del prestigio dell'Istituzione».

Il sindacato chiede inoltre il potenziamento delle misure di sicurezza, della formazione e delle dotazioni strumentali, affinché gli agenti possano operare in contesti critici con la massima protezione possibile. "Chi aggredisce un pubblico ufficiale in servizio — conclude Lentini — colpisce lo Stato e l'intera comunità. Auspichiamo che la giustizia faccia il suo corso con il massimo rigore".

La Segreteria UIL FP di Taranto rimarrà al fianco dei tre agenti feriti, ai quali esprime i più sentiti auguri di una pronta e completa guarigione.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO ORTOKINESI CENTER

Piazza Carbonelli 4
Tel: 099 453 3192



SCONTO 30% Visite mediche specializzate, trattamenti di fisioterapia e Servizi di diagnostica privata.



Varie sedi in Puglia UDIMED Apparecchi Acustici
Lecce, Galatina, Casarano, Tricase, Brindisi, Manduria e Taranto

SCONTO 25% Sull'acquisto di apparecchi acustici. Controllo **GRATUITO** dell'udito.

Varie sedi in Puglia DORELAN NATUZZI

TRASPORTO GRATUITO
CASHBACK FINO A € 500,00

TARANTO - via Lucania n°106
Tel 0999942296



SCONTO 30% Sull'acquisto presso i negozi Natuzzi Arredamenti S.r.l.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO PROFUMERIA DRAGONE

Via D' Aquino, 53
TEL. 0994 534886



SCONTO 15-25% Sull'acquisto di articoli presenti in negozio DRAGONE. Promozioni 15 minuti ai soci iscritti UIL. Cashback del 3% sugli acquisti attraverso iscrizione APP CHICCA profumerie.



GROTTAGLIE (TA) STUDIO NUTRIZIONALE dott.ssa Silvia Galianro
via Amendola, 7 Grottaglie

PRIMA VISTA Misure antropometriche, esame impedimetrico della composizione corporea, elaborazione piano alimentare personalizzato € 55,00 anziché € 70,00
CONTROLLO NUTRIZIONALE € 25,00 anziché € 30,00

TARANTO GRUPPO SPORTIVO PARCO CIMINO

TARANTO - Via Acton, 77



SCONTO di 50,00 EURO SU 250,00 EURO, PORTANDO L'ANNUALITÀ A 200,00 EURO. PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE COMPENSIVO DI ASSICURAZIONE.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO INFORMA Studio medico di fisioterapia e osteopatia

Corso Piemonte 63/B
TEL. 099 994 0478



SCONTO 20% su tutte le prestazioni fisioterapiche!



GROTTAGLIE (TA) O3 - ZONE studio medico specializzato nell'utilizzo dell'ozonoterapia

Via Cristoforo Colombo, 85, Grottaglie
Sul trattamento di ozonoterapia (riguardanti problemi circolatori, medicina interna, disturbi muscolo scheletrici, malattie della bocca)
SCONTO 20%

TARANTO POLIAMBULATORIO FELICITY SMILE

Via Montefusco 1,
Tel. 099 9946577



SCONTO 20% Medicina dello Sport, Neurochirurgia (problemi circolatori, medicina interna, Cardiologia, Odontoiatria e tanto altro. Fisioterapia da contrattare con la struttura.



AL FIANCO DEI
LAVORATORI
PER TARANTO

ARSENALE DI TARANTO: SEGNALE POSITIVO SUL MANTENIMENTO DEGLI ORGANICI, MA SERVONO ASSUNZIONI IMMEDIATE

✓ CONFERMATO FABBISOGNO DI **1.428 UNITÀ**
UN PRIMO SEGNALE IMPORTANTE, MA NON RISOLUTIVO

SEGRETARIO GENERALE
UIL FP TARANTO
**GIOVANNI
MALDARIZZI**

I PUNTI CHIAVE DELLA NOSTRA POSIZIONE

 OGGI CIRCA 800 DIPENDENTI QUASI LA METÀ DEL FABBISOGNO PREVISTO	 CONCORSI INSUFFICIENTI NON HANNO COLMATO LE VACANZE ORGANICHE. SERVONO ASSUNZIONI VERE E IMMEDIATE	 OLTRE 60 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI PER UN NUOVO BACINO. UN'OCCASIONE DA NON SPRECIARE	 INFRASTRUTTURE SENZA PERSONALE NON BASTANO: SERVE UN PIANO STRUTTURALE DI ASSUNZIONI E FORMAZIONE	 LA SICUREZZA OPERATIVA E LA DIGNITÀ DEI LAVORATORI DIRITTI INVOLABILI
---	---	--	--	--

**TARANTO MERITA LAVORO, FUTURO E DIGNITÀ.
LA UIL FP NON SI FERMA.** **BASTA RINVII.
ORA ASSUNZIONI!**

AL FIANCO DEI LAVORATORI, PER UN ARSENALE E UN TERRITORIO CHE GUARDANO AL FUTURO.
UIL FP TARANTO: COMPETENZA, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE.

Arsenale di Taranto: segnale positivo sul mantenimento degli organici, ma servono assunzioni immediate

23 Aprile 2026 / In Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Il segretario generale della UIL FP Taranto, Giovanni Maldarizzi, accoglie con favore lo schema di Decreto Ministeriale che fissa a 1.428 unità il fabbisogno di personale dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto, ma rilancia: "Non basta fermare i tagli, serve assumere adesso".

Taranto, 23 aprile 2026 – La UIL FP accoglie con favore lo schema di Decreto Ministeriale che scongiura la riduzione degli organici dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto, confermando un fabbisogno di 1.428 unità. Un risultato che il segretario generale della UIL FP Taranto, Giovanni Maldarizzi, definisce "un primo segnale importante, ma non risolutivo".

"Siamo soddisfatti che si sia evitato il peggio – dichiara Maldarizzi – ma questo decreto è solo un punto di partenza. La vera emergenza è che oggi all'Arsenale lavorano circa 800 dipendenti, quasi la metà del fabbisogno previsto. I concorsi banditi negli ultimi anni si sono rivelati del tutto insufficienti a colmare le vacanze organiche".

Il segretario generale sottolinea l'urgenza di risposte concrete per una città segnata da complesse crisi industriali. "Taranto non può sprecare questa occasione: il comparto Difesa è uno dei pochi settori in grado di generare lavoro stabile. Pretendiamo che i posti sulla carta si traducano in assunzioni vere e immediate. Non accetteremo altri rinvii".

La questione è centrale anche alla luce degli investimenti superiori a 60 milioni di euro in corso per l'acquisizione di un nuovo bacino.

"Sessanta milioni sono un'opportunità straordinaria – continua Maldarizzi – ma solo se accompagnati da un piano strutturale di assunzioni e formazione. Rischiamo di avere infrastrutture d'eccellenza senza le donne e gli uomini per farle funzionare. Chiediamo al Ministero della Difesa e agli enti locali di massimizzare le ricadute occupazionali di queste risorse".

La UIL FP ricorda inoltre che la vertenza non si limita all'Arsenale. Le criticità sono diffuse in tutti gli enti del comparto cittadino. Nell'area operativa e nella nuova base navale, a fronte di una dotazione prevista di 550 unità, il personale in servizio è sceso a meno di 330 unità, registrando una carenza organica superiore al 40% con un trend in costante peggioramento.

"La sicurezza operativa e la dignità lavorativa di chi serve lo Stato non sono variabili di aggiustamento, ma diritti inviolabili", incalza Maldarizzi. La UIL FP continuerà a rappresentare le esigenze dei lavoratori, chiedendo interventi tempestivi e riservandosi di attivare ogni strumento di mobilitazione affinché le promesse governative si trasformino in vera occupazione per il territorio ionico.



CORTE D'APPELLO DI TARANTO: DIRITTI, DIGNITÀ E RISPETTO PER CHI OGNI GIORNO GARANTISCE LA GIUSTIZIA



PERSONALE
Più organici e
stabilizzazione
precarì



RISORSE
Investimenti adeguati
per strutture
e tecnologie



SICUREZZA
Ambienti sicuri
per lavoratori
e cittadini



GIUSTIZIA EFFICIENTE
Servizi più rapidi
e accessibili
per tutti

**LA UILTuCS
È AL FIANCO DEI LAVORATORI**
PER UNA CORTE D'APPELLO CHE FUNZIONA,
A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ.



**ASCOLTO, DIALOGO,
RISPETTO: LA NOSTRA
AZIONE QUOTIDIANA**

UILTuCS | Corte d'Appello di Taranto: Diritti, Dignità e Rispetto per chi ogni giorno garantisce la Giustizia

23 Aprile 2026 / In Iniziative / da UIL Taranto

La Corte di Appello di Lecce, committente del servizio, nei mesi scorsi alla scadenza del contratto di appalto ha proceduto ad un affidamento diretto del servizio della durata di quattro mesi, nelle more di un nuovo bando di gara.

BARI, 23 aprile 2026 – La decisione della Corte d'Appello di Lecce è quantomeno improvvida e deleteria, l'affidamento diretto ha stravolto le condizioni di lavoro a causa dell'estromissione di alcuni lavoratori "non graditi" al committente e la riduzione del 30% dei parametri orari contrattuali del personale.

Una scelta incomprensibile perché a dispetto della riduzione le lavoratrici ed i lavoratori stanno costantemente effettuando lavoro supplementare.

Al danno si aggiunge la beffa del tentativo di appaltatore, Bruma Investigazioni, e Corte di Appello di Lecce di "nascondere" l'effettivo fabbisogno del servizio.

Aspetto ancor più grave, registriamo interventi di supporto alle attività di portierato persino dalle ggg impegnate nelle stesse sedi giudiziarie in ragione di un altro appalto relativo alla vigilanza armata.

E' inaccettabile che una committente pubblica che rappresenta la giustizia sul territorio possa determinare condizioni di precarietà e disagio ai danni delle lavoratrici e dei lavoratori.

Abbiamo tentato più volte di dialogare con la Corte di Appello di Lecce, rappresentata dal ruolo RUP, ma abbiamo registrato solo disinteresse e incredibile pervicacia nel sostenere posizioni che riteniamo assolutamente illegittime ed inopportune per il ruolo e la funzione svolta da questa committente.

A fine maggio scade questo affidamento diretto ma non abbiamo alcuna informazione sul nuovo bando di gara e, soprattutto, sulle condizioni per le lavoratrici ed i lavoratori.

Non vorremo che questo affidamento sia solo servito a ridurre il costo del lavoro per prevedere tagli definitivi nel prossimo appalto.

Continueremo a dare voce alle ingiustizie di questo appalto, coinvolgeremo la Regione Puglia perché non possiamo consentire che nel nostro territorio attraverso proprio gli appalti pubblici si possano perpetrare ingiustizie ai danni delle persone.



**SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO**

MESAGNE (BR)

**Apulia Dent Srl
STUDIO DENTISTICO**

Via Brindisi snc, Mesagne
CELL. 389 021 6067

SCONTO 20% sullafranchigia che paga l'iscritto di RBM IntesaSan Paolo (Metasalute) per trattamenti per la cura dei denti.



PULSANO (TA)

**HOTEL
M H A M I**

Viale Delle Stelle, 9, Pulsano, (TA)

CELL +39 338 221 3960

SCONTO 20% Su pernottamento, prima colazione e parcheggio incluso.

WWW.UILTARANTO.IT

KYMA AMBIENTE E COMUNE DI TARANTO: SIAMO SU SCHERZI A PARTE?

KYMA AMBIENTE
per un ambiente migliore



TRASPARENZA E LEGALITÀ
Non è tollerabile affidare consulenze esterne senza verificare la professionalità interne e nel rispetto delle regole.



IL TEMPO PASSA, I PROBLEMI RESTANO
Da sette mesi si rincorrono annunci e incertezze. Ora come nel gioco dell'oca, siamo tornati al punto di partenza.



400 LAVORATORI, UNA CITTÀ intera
In gioco non ci sono solo numeri: ci sono famiglie, dignità e la qualità della vita dei cittadini di Taranto.



SERVIZIO ESSENZIALE, FUTURO A RISCHIO
Kyma Ambiente garantisce un servizio fondamentale. Servono scelte chiare, responsabili e immediate.



CHIEDIAMO FATTI, NON CHIACCHIERE
Basta pressapochismo. Chiediamo al Comune di Taranto serietà, competenza e un piano concreto per il rilancio dell'azienda.

“La Uiltrasporti Taranto è al fianco dei lavoratori e dei cittadini. VOGLIAMO CERTEZZE, NON PROMESSE.”

BASTA INCERTEZZE! SERVE UN PIANO, ORA.



KYMA AMBIENTE E COMUNE DI TARANTO: SIAMO SU SCHERZI A PARTE?

23 Aprile 2026 / in Iniziative / da UIL Taranto

Taranto, 23 aprile 2026 – Apprendiamo con stupore e preoccupazione, come il Comune di Taranto abbia annullato, in autotutela, l'affidamento diretto ad un consulente esterno dell'incarico di predisposizione di uno studio della situazione economico – finanziaria di Kyma Ambiente, al fine di individuare le possibili soluzioni della crisi d'impresa. Il tutto a seguito dei rilievi della Corte dei Conti

Stupore ma non sorpresa! Infatti, più volte avevamo rilevato come lo studio della situazione economica e patrimoniale dell'Azienda poteva già essere materia del controllo analogo che la legge attribuisce al Comune di Taranto.

Resta meraviglia la qualificazione del predetto incarico come "appalto di servizi", essendo evidente che trattavasi di una consulenza a tutti gli effetti e che richiedeva una previa verifica delle professionalità interne esistenti.

Ora senza volerli addentrare in questioni tecniche, il dato che rileva è che il tempo passa, ben sette mesi, e ora come nel gioco dell'oca ritorniamo al punto di partenza. Siamo passati dalla due diligence con una società di revisione esterna, notizia annunciata e mai concretamente realizzata, poi al super consulente esterno e ora?

Abbiamo sempre denunciato come il passar del tempo, non aiutava a trovare possibili soluzioni di salvataggio dell'azienda e di garanzia di un servizio efficiente ai cittadini, ma ora alla luce di queste ultime notizie, ci chiediamo se tutto ciò sia frutto di imperizia oppure di scelte già fatte ma non ancora comunicate.

Non è tollerabile, in una situazione così delicata, con il coinvolgimento di circa 400 lavoratori e della qualità della vita dei cittadini, un simile pressapochismo.

Ci auguriamo per bene della città e dei lavoratori di Kyma Ambiente di essere smentiti con i fatti.



CLICCA SULLE IMMAGINI PER LE INTERVISTE

TARANTO MERITA STRADE SICURE E DIGNITOSE, NON PROMESSE E DISAGI QUOTIDIANI!



DOMENICO VOTANO
PRESIDENTE ADOC TARANTO

BASTA STRADE PIENE DI BUCHE!

È ORA DI INTERVENTI CONCRETI



SICUREZZA A RISCHIO
Le buche mettono in pericolo automobilisti, motociclisti e pedoni.



DANNI AI VEICOLI
Sospensioni, pneumatici e cerchi rovinati: i cittadini pagano, il Comune tace.



SPRECO DI RISORSE PUBBLICHE
Manutenzione assente = costi maggiori per tutti.



INTERVENTI IMMEDIATI E PIANIFICATI
Non serve altro tempo: servono fatti e programmazione.



Associazione
Difesa
Orientamento
Consumatori

ADOC TARANTO
DALLA PARTE DEI CITTADINI, SEMPRE.



"ADOTTA UNA BUCA": L'ADOC TARANTO LANCIAMO LA SFIDA AL COMUNE E CHIEDE SICUREZZA PER I CITTADINI

24 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

L'associazione dei consumatori denuncia il grave dissesto delle strade cittadine e fornisce indicazioni pratiche ai consumatori per tutelarsi dai danni

Taranto, 24 aprile 2026 – Le strade di Taranto sono una trappola. A denunciarlo è ADOC Taranto – Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori – che segnala un quadro sempre più grave di abbandono e mancata manutenzione del manto stradale, con crateri sull'asfalto che mettono a rischio quotidianamente automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni. Cantieri infiniti e mai calendarizzati aggravano un traffico già caotico, come dimostra il caso di via Capotagliata, all'intersezione con via Cugini, segnalato sabato 18 aprile alla Polizia Locale in servizio a Piazza Fadini. Ad oggi nessun intervento è stato effettuato.

"Le strade dissestate non sono solo un problema di decoro urbano", dichiara Domenico Votano, presidente di ADOC Taranto. "Ogni buca non riparata è una lesione del diritto dei cittadini a muoversi in sicurezza e si traduce in costi diretti per le famiglie: sospensioni, pneumatici, cerchi e ammortizzatori danneggiati pagati di tasca propria. Una tassa occulta e inaccettabile. Non ci limiteremo alle denunce pubbliche: siamo pronti ad attivare ogni strumento legale per costringere l'amministrazione ad adempiere ai propri obblighi."

Visto il silenzio degli assessori Lanoce e Patronelli, ADOC lancia la proposta "Adotta una Buca", ispirata all'iniziativa dell'Ente Provincia "Adotta una Rotonda", "Chiunque, privato o azienda, voglia colmare una buca di propria iniziativa potrà farlo dandole anche il proprio nome", annuncia Votano. "Come associazione siamo pronti ad adottarne più di una."

ADOC chiede al Comune una mappatura urgente delle strade più pericolose, un cronoprogramma pubblico degli interventi e un canale ufficiale di segnalazione con riscontro ai cittadini. "Non sono richieste straordinarie: sono doveri minimi di una pubblica amministrazione che funzioni", precisa Votano, che invita anche il Prefetto di Taranto a intervenire. "La sicurezza stradale non può essere ostaggio dell'inerzia politica."

Danni all'auto per buche stradali: cosa fare

ADOC ricorda che è possibile chiedere il risarcimento dei danni causati dal dissesto stradale. "Documentate tutto subito: fotografate la buca e i danni al veicolo, raccogliete testimonianze e chiamate la Polizia Locale per un verbale ufficiale", spiega Votano. "Conservate fatture e preventivi di riparazione e, in caso di lesioni, fatevi rilasciare un referto medico." La richiesta va inviata tramite PEC o raccomandata A/R al Comune, ente proprietario delle strade urbane. "La legge è dalla parte dei cittadini: l'art. 2051 del Codice Civile e l'art. 14 del Codice della Strada obbligano gli enti alla manutenzione. Chi subisce danni da una buca non segnalata ha tutto il diritto di essere risarcito."



ADOC INTERVIENE SULLE BUCHE A TARANTO



MONTAGGIO DI: GIUSEPPE CANDELLI

DOMENICO VOTANO
presidente ADOC TARANTO



“Ci ammaliamo e ci lasciamo soli”: parla Valentino Prezzemolo, Segretario Generale UIL FP Vigili del Fuoco

28 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

In occasione del 28 aprile, Giornata Internazionale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, abbiamo incontrato Valentino Prezzemolo, Segretario Generale della UIL FP Vigili del Fuoco. Con dati alla mano e una franchezza che non lascia spazio all'ambiguità, ci ha raccontato lo stato reale della salute e della sicurezza di chi ogni giorno salva vite altrui rischiando la propria.

Domani si celebra la Giornata Internazionale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, per la UIL FP Vigili del Fuoco sarà una giornata di rivendicazione lancia un duro monito alle istituzioni sulla condizione dei soccorritori in Italia. Dietro le nostre uniformi, si nasconde una crisi sanitaria e psicologica senza precedenti. Nonostante l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) abbia classificato l'esposizione professionale dei Vigili del Fuoco come cancerogena del Gruppo 1, in Italia il cancro non è ancora riconosciuto come una malattia professionale per i Vigili del Fuoco. La UIL FP VVF denuncia un tasso di mortalità superiore del 14% rispetto alla popolazione media e chiede riforme urgenti.

Segretario, cosa rappresenta oggi, 28 aprile, la Giornata per la Salute e la Sicurezza per chi indossa la divisa dei Vigili del Fuoco?

Per noi non è una ricorrenza formale come può esserlo per la politica, ma un grido d'allarme. Il 28 aprile dovrebbe essere il giorno in cui le istituzioni si fermano e si chiedono se stanno davvero tutelando i lavoratori. La risposta, ad oggi, è no. Netta e inequivocabile: no. I nostri colleghi continuano ad ammalarsi e muoiono nell'indifferenza generale, e questo non è più accettabile. In Italia siamo ancora all' "anno zero" per quanto riguarda le tutele per i nostri rischi professionali.

L'IARC ha classificato l'esposizione professionale dei Vigili del Fuoco come "cancerogena per l'uomo" Gruppo 1 - già dal 1° luglio 2022. Quasi quattro anni dopo, cosa è cambiato in Italia?

Quasi nulla. E questo è uno scandalo che il Paese fatica ancora a riconoscere come tale. Da quando l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ha inserito la nostra esposizione professionale nel Gruppo 1 delle sostanze cancerogene - lo stesso gruppo in cui si trovano l'amianto e il benzene - ci aspettavamo una reazione immediata del legislatore. Invece abbiamo assistito a promesse di un registro tumori che, ammesso venga mai istituito, non farà altro che confermare tra dieci o vent'anni quello che già sappiamo oggi: i Vigili del Fuoco si ammalano di cancro con una frequenza del 9% superiore rispetto alla popolazione generale, e muoiono per questa malattia con un tasso di mortalità più alto del 14%. Non esiste ancora nessun protocollo di decontaminazione standardizzato, nessuna zonizzazione delle sedi di servizio, nessun potenziamento della sorveglianza sanitaria mirata. Siamo nel 2026 e un pompiere che torna da un incendio non ha una procedura obbligatoria per decontaminarsi. Parliamo di nanoparticelle cancerogene che si depositano sulla pelle, sui capelli, sulle uniformi. È inaccettabile.

Oltre al rischio oncologico, quali sono le altre patologie professionali che colpiscono maggiormente i Vigili del Fuoco?

Il quadro è drammatico. Il 45% dei Vigili del Fuoco nel mondo muore per problemi cardiocircolatori (ictus, infarto, tromboembolia). Non si tratta di un dato casuale. Durante un intervento, un Vigile raggiunge costantemente il 95% della propria frequenza cardiaca massima. Per dare un'idea concreta: l'attività fisica di un atleta professionista si misura tra i 15 e i 18 MET, un Vigile del Fuoco in intervento richiede 16 MET, senza essere un atleta allenato per quello specifico sforzo, senza periodi di recupero programmati, spesso in condizioni di caldo estremo e disidratazione. Lo sforzo cardiovascolare di quella intensità provoca lesioni del cuore asintomatiche e danni vascolari anche in soggetti giovani e sani. Poi c'è il tema dello stress lavoro-correlato e del burnout, che è forse il più sottovalutato. Dal punto di vista psicologico i nostri colleghi affrontano uno operativo, legato all'esposizione a eventi traumatici, e quella organizzativa, generata da carenze di organico, mezzi inadeguati ecc.

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in dotazione al Corpo sono all'altezza delle sfide attuali?

La tecnologia dei DPI è migliorata, ma la gestione è carente. Non basta avere una giacca antifiama certificata se poi non abbiamo le procedure operative standard per decontaminarla dopo ogni incendio. Le micro e nano particelle cancerogene restano sui tessuti, vengono portate nelle caserme e persino a casa, nelle famiglie. I DPI attualmente in dotazione subiscono un drastico decadimento delle caratteristiche tecniche (ignifughe, idrorepellenti e di barriera chimica), l'utilizzo prolungato oltre il limite massimo di lavaggi trasforma di fatto il DPI in uno strumento non più adeguato alla sicurezza. Manca un sistema centralizzato e digitale di monitoraggio del ciclo di vita dei DPI rendendo impossibile verificarne con certezza il numero esatto per ogni singolo dispositivo, per la verifica dei requisiti di sicurezza, generando il rischio di un pericoloso buco normativo, in palese violazione dell'obbligo di tracciabilità previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sottorganico cronico è una piaga strutturale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Qual è l'impatto concreto sulla sicurezza dei Vigili del Fuoco?

Devastante. Il sottorganico uccide. Quando le squadre sono ridotte ai minimi termini significa subire turni massacranti, straordinari cronici, aumenta il carico di lavoro individuale, cala la concentrazione e si saltano i necessari periodi di recupero, con tutte le implicazioni in termini di vulnerabilità psico-fisica e capacità di sopportare stress cronico. Il cambiamento climatico sta aggravando ulteriormente la situazione: gli eventi estremi aumentano, le emergenze si moltiplicano, ma gli organici restano fermi o addirittura si riducono. Ogni estate è peggio dell'estate precedente. E noi continuiamo a chiedere assunzioni straordinarie mentre il Governo ci risponde con concorsi insufficienti e tempi di immissione in ruolo biblici.

Qual è la situazione presso il Comando Vigili del Fuoco di Taranto?

Dagli ultimi dati disponibili, la durata media degli interventi è di circa 59 minuti, un indice che certifica la particolare complessità delle operazioni di soccorso. L'indicatore di operatività teorico, ovvero la proporzione tra il personale e il numero di interventi è pari a 32,2 al di sopra della media nazionale che espone letteralmente se invece della pianta organica teorica si prende come riferimento quella reale; basti pensare che solo il distaccamento di Manduria conta una carenza di organico di 10 unità. Quello di Taranto è il secondo Comando della Puglia per numero di interventi ogni 10.000 abitanti e il terzo per numero totale di interventi.

Sul riconoscimento delle malattie professionali, dove si è incagliato il sistema?

Sull'automatismo. Questa è la parola chiave. Oggi, un Vigile del Fuoco che si ammala di tumore deve dimostrare lui, malato, spesso con prognosi infausta, il nesso causale tra la patologia e il proprio lavoro. È un percorso burocratico estenuante, che si scontra con la difficoltà di provare l'esposizione a sostanze cancerogene o all'amianto avvenuta magari vent'anni prima, in assenza di qualsiasi registro delle esposizioni. Il principio è semplice, se lo Stato sa che il nostro lavoro causa il cancro allora deve prendersi la responsabilità delle conseguenze, senza scaricarla sulle spalle del malato. Noi chiediamo il riconoscimento automatico della causa di servizio per neoplasie, patologie cardiovascolari e patologie psichiche per i Vigili del Fuoco.

Come si posiziona l'Italia rispetto agli altri Paesi europei in materia di tutela della salute dei Vigili del Fuoco?

Male. Molto male. La Finlandia, la Svezia, la Germania hanno da anni protocolli obbligatori di decontaminazione post-intervento, sorveglianza sanitaria psicologica periodica e indipendente, registri nazionali delle esposizioni professionali. In molti Paesi del Nord Europa, il riconoscimento del tumore come malattia professionale per i Vigili del Fuoco è automatico per un numero crescente di neoplasie. Il Canada e l'Australia hanno normative di riferimento che noi ci sogniamo. L'Italia, in questo contesto, è un Paese che ha firmato ogni convenzione internazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro e poi sistematicamente non le applica alla categoria più esposta. È una contraddizione che non possiamo più tollerare.



VIGILI DEL FUOCO: SERVIRE IL PAESE, TUTELARE CHI PROTEGGE

TARANTO E PROVINCIA

ORGANICI SOTTO ORGANICO
Mancano ancora decine di unità

MEZZI E ATTREZZATURE INSUFFICIENTI
e spesso obsoleti

SEDI TERRITORIALI DA POTENZIARE
e strutture da ammodernare

NECESSARIA UNA PROGRAMMAZIONE
stabile e investimenti concreti

VALENTINO PREZZEMOLO
SEGRETARIO GENERALE UIL FP VVF

I CONGRESSO
NAZIONALE

LA SITUAZIONE NAZIONALE

**CARENZA DI OLTRE
10.000 UNITÀ**
rispetto ai fabbisogni
reali

SICUREZZA
dei cittadini a rischio
senza il giusto
supporto al Corpo

**RISORSE ECONOMICHE
E RISORSE UMANE**
adeguate: una priorità
non più rinviabile

**CHIEDIAMO
RISPETTO, RICONOSCIMENTO
E INVESTIMENTI.**
PER I VIGILI DEL FUOCO,
PER IL PAESE.

**INSIEME,
OGNI GIORNO**

**AL FIANCO DI CHI
PROTEGGE TUTTI.**



Quali sono le richieste concrete che la UIL FP VVF pone sul tavolo del Governo per il 2026?

Abbiamo un'agenda precisa e non negoziabile. Primo: un intervento normativo urgente per il riconoscimento automatico della causa di servizio per tumori, patologie cardiovascolari e psichiche. Secondo: fatte salve le disposizioni vigenti in materia di dipendenza da causa di servizio e dei conseguenti benefici garantire ai Vigili del Fuoco l'applicazione delle disposizioni in materia di infortuni e malattie professionali stabilite dal testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, facendo salva la facoltà dell'interessato di optare per il beneficio più favorevole. Terzo: un piano straordinario di assunzioni per colmare il deficit di organico. Quarto: a richiesta dell'interessato periodi di de-escalation ogni cinque anni per il personale operativo in sedi ad alta intensità di intervento.

Un messaggio finale ai Vigili del Fuoco che ogni giorno indossano la divisa e rischiano la vita.

Ai colleghi dico che la loro salute non è merce di scambio. Voglio che sappiano che non sono soli, anche se spesso lo Stato li fa sentire abbandonati, ogni battaglia che combattiamo la combattiamo pensando a loro, alle loro famiglie, ai loro figli. Al Governo e alla politica diciamo: il tempo delle promesse inutili è scaduto. Ora servono i fatti.

25 APRILE

FESTA DELLA LIBERAZIONE

Celebriamo la **libertà**
con la **memoria**,
costruiamo il **futuro**
con il **lavoro**,
i **diritti** e la **solidarietà**.

I **VALORI DELLA RESISTENZA**
SONO IL NOSTRO IMPEGNO
DI OGNI GIORNO.



TARANTO

#25APRILE

PER NON DIMENTICARE.
PER CONTINUARE A COSTRUIRE.

ILVA
TARANTO

LA SICUREZZA SUL LAVORO NON È UN COSTO, È UN VALORE.

Più prevenzione, più formazione,
più rispetto della vita umana.

I DATI INAIL: TARANTO IN DRAMMATICA CONTROTENDENZA

Dati provvisori INAIL - primi mesi del 2026



Ogni infortunio
è una sconfitta per tutti.
Serve più prevenzione,
più formazione e più
rispetto della vita umana.
La sicurezza nei luoghi
di lavoro non è un costo,
ma un valore che
riguarda ciascuno di noi.

GENNARO OLIVA
Coordinatore Territoriale
UIL Taranto

LE NOSTRE RICHIESTE

- Più controlli nei luoghi di lavoro
- Formazione continua e di qualità
- Coaccoglimento dei lavoratori e delle rappresentanze
- Investimenti in sicurezza, non tagli

LA SICUREZZA NON PUÒ ASPETTARE.
INSIEME, PER UN LAVORO SICURO E DIGNITOSO.



Giornata Mondiale per la Sicurezza sul Lavoro, la UIL Taranto: "Nulla da celebrare, piangiamo già tre vittime dall'inizio dell'anno"

28 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Il coordinatore territoriale Gennaro Oliva accende i riflettori sulla drammatica scia di sangue che ha colpito la provincia ionica nel 2026: "Claudio, Loris e Roberto non sono solo numeri. Servono interventi straordinari, la normalità oggi non basta".

Taranto, 28 aprile 2026 – "Oggi, in occasione della Giornata Internazionale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro istituita dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro, a Taranto non abbiamo nulla da celebrare. Abbiamo solo vite da piangere, famiglie distrutte a cui dare risposte e una strage continua che deve essere fermata". Inizia con queste parole la ferma presa di posizione di Gennaro Oliva, coordinatore territoriale della UIL Taranto, che nel giorno dedicato alla prevenzione lancia un appello urgente alle istituzioni, agli enti di controllo e al tessuto imprenditoriale della provincia ionica.

I primi quattro mesi del 2026 hanno infatti tracciato un bilancio drammatico per il territorio tarantino, segnato da tre infortuni mortali che hanno scosso profondamente la comunità. "Non possiamo derubricare queste tragedie a semplici fatalità – incalza Oliva -. In meno di cento giorni abbiamo perso tre giovani lavoratori, tre figli di questa terra usciti di casa per guadagnarsi da vivere e mai più tornati".

Il triste elenco di quest'anno si è aperto il 12 gennaio all'interno dello stabilimento ex Ilva, dove Claudio Salamida, 46 anni, ha perso la vita precipitando a causa del cedimento di un grigliato nell'Acciaieria 2. Appena un mese e mezzo dopo, il 2 marzo, sempre nel polo siderurgico, è toccato a Loris Costantino, 36 anni, dipendente di una ditta dell'indotto, morto dopo essere precipitato da circa 10 metri mentre effettuava operazioni di pulizia su un nastro trasportatore nell'area agglomerata. L'ultima tragedia, solo due settimane fa: il 13 aprile Roberto Di Ponzio, 38 anni, è rimasto vittima di un incidente fatale nel cimitero di San Brunone, travolto da un palo dell'illuminazione caduto improvvisamente mentre si trovava su una gru per interventi di manutenzione.

"Il siderurgico continua a rappresentare la più grande ferita aperta per il nostro territorio, dimostrando che i problemi di equilibrio tra produzione, manutenzioni e sicurezza non sono ancora risolti. Ma la morte di Roberto ci ricorda che il rischio è ovunque, anche nei cantieri urbani e negli appalti di manutenzione", prosegue il coordinatore della UIL Taranto.

I dati INAIL: Taranto in drammatica controtendenza

Il dramma tarantino si consuma in netta controtendenza rispetto al panorama italiano. Se i recenti dati provvisori dell'Inail riferiti ai primi mesi del 2026 segnalano su base nazionale un confortante calo dei decessi in occasione di lavoro (-27,8%), la provincia di Taranto viaggia in una direzione drammaticamente opposta, azzerando le statistiche positive con l'escalation di lutti sul territorio. A preoccupare, inoltre, è il trend nazionale che vede comunque un incremento delle denunce di infortunio generale (+2,4%) e una forte impennata delle denunce per malattie professionali (+14,2%), un tema, quest'ultimo, storicamente sensibile e strettamente legato al tessuto industriale del capoluogo ionico.

"Questa giornata non deve ridursi a una stanca liturgia o a una sfilata di buoni propositi – conclude Gennaro Oliva -. Alla politica locale e nazionale, agli organi ispettivi come lo Spesal e l'Ispettorato del Lavoro, chiediamo un potenziamento immediato degli organici per intensificare i controlli preventivi, non solo quando la tragedia si è già consumata. Alle aziende ribadiamo che la sicurezza non è un costo da tagliare, ma il primo investimento da garantire. Come UIL Taranto non faremo sconti a nessuno: continueremo a presidiare i luoghi di lavoro, a esigere il rispetto delle normative e a lottare affinché il diritto al lavoro non si trasformi mai più in una condanna a morte. Taranto ha bisogno di scelte straordinarie, perché la normalità, oggi, evidentemente non basta".



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO Poliambulatorio pediatrico BuongiornoDottore

Via Pisanelli, 35, Taranto

TEL. 099 459 4930

SCONTO
20%

sulla quota della franchigia corrisposta all'iscritto UILM e ai suoi familiari esibendo la tessera.



TARANTO LMB1 CARBURANTI di Bevilacqua Luca Sas

Via Niccolò Machiavelli, Snc, Taranto
TEL. 099 471 5039

SCONTO
20%

Lavaggio interno/esterno 15€ (Scontato 12€)
Lavaggio tappezzeria/moquette 75€ (Scontato 60€)



Colloqui individuali di counseling e percorsi di sostegno alla persona
Consulenze pedagogiche e andragogiche rivolte e famiglie
Supervisioni delle equipie e gruppi di lavoro e team back
Percorsi formativi su comunicazione, gestione dei conflitti, benessere organizzativo e competenze relazionali
Accompagnamento per gruppi di lavoro e organizzazioni che intendono migliorare processi comunicativi, clima interno e qualità dei servizi
Il counseling è uno spazio sicuro dove una relazione competente ti aiuta a ritrovare chiarezza, forza e direzione.

SCONTO **15 %**

www.aletheiaeducation.it
+39 351 1769360
drpierobarulli@gmail.com

TARANTO POLIAMBULATORIO SOS MEDICO

Via Pietro Calamandrei, 7, Taranto
Cell. 351 309 1149

SCONTO
20%

Su tutte le visite specialistiche per te e la tua famiglia.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

1 genitore iscritto UIL
Iscrizione e tesseramento gratuiti!

2 genitori iscritti UIL
Iscrizione e tesseramento gratuiti
• 30€ di sconto sulla retta annuale!

Allenamenti al Palaflon ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Per info e iscrizioni: 333 730 7485

www.realtaras.com



VITTORIA

DELLA UIL FP TARANTO

IN TRIBUNALE:

ACCERTATA LA CONDOTTA ANTISINDACALE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE



Il Tribunale del Lavoro di Taranto riconosce le ragioni del sindacato e tutela le prerogative dei lavoratori.

- ✓ Accertata la condotta antisindacale
- ✓ Cessazione immediata dei comportamenti illegittimi
- ✓ Rimosso l'accordo modificato unilateralmente
- ✓ Rafforzata la partecipazione sindacale



“La partecipazione sindacale non è un adempimento formale, ma una garanzia di trasparenza, equilibrio e correttezza. Quando viene meno il confronto, si altera l'intero sistema delle relazioni sindacali.

GIOVANNI MALDARIZZI
Segretario Generale UIL FP Taranto



Vittoria della UIL FP Taranto in Tribunale: accertata la condotta antisindacale del Museo Archeologico Nazionale

29 Aprile 2026 / in Comunicati Stampa / da UIL Taranto

Taranto, 29 aprile 2026 – Importante pronuncia del Tribunale del Lavoro di Taranto a tutela delle prerogative sindacali nel pubblico impiego. Il Giudice del Lavoro, dott.ssa Miriam Fanelli, con decreto ex art. 28 dello Statuto dei Lavoratori, ha infatti accertato la sussistenza di condotte antisindacali da parte del Ministero della Cultura – Museo Archeologico Nazionale di Taranto (MaTa).

Il ricorso, promosso inizialmente dalla ex UIL PA Taranto (oggi confluita nella UIL FP) nella persona del Coordinatore della Cultura UIL PF, Francesco Villani, e con l'assistenza legale dell'avvocato Mario Soggia, ha fatto luce sull'illegittima decisione dell'Amministrazione di escludere il sindacato dalla fase di verifica e attuazione di un accordo integrativo. L'intesa in questione, sottoscritta nel novembre 2024, era stata poi modificata unilateralmente nel luglio 2025. Il Giudice ha ordinato la cessazione immediata dei comportamenti illegittimi e la rimozione di tutti gli effetti prodotti dall'accordo modificato, sottolineando come l'esclusione abbia determinato una compressione delle regole di partecipazione sindacale.

Piena soddisfazione per l'esito del giudizio è stata espressa da Giovanni Maldarizzi, Segretario Generale della UIL FP Taranto. “Questa pronuncia assume un valore che va ben oltre il caso concreto – ha dichiarato Maldarizzi – poiché il Tribunale ha affermato un principio fondamentale: non è consentito alle amministrazioni pubbliche gestire unilateralmente processi che incidono su diritti economici e organizzativi dei lavoratori, escludendo il sindacato o svuotandone il ruolo”.

“La partecipazione sindacale – prosegue il segretario generale della UIL FP Taranto – non è un adempimento formale, ma una garanzia sostanziale di trasparenza, equilibrio e correttezza. Quando viene meno il confronto, si altera l'intero sistema delle relazioni sindacali. Il Giudice ha riconosciuto che anche una sola esclusione, se inserita in un contesto più ampio, può produrre effetti duraturi e limitare concretamente la libertà sindacale. Si tratta di un passaggio di grande rilievo, perché riafferma il valore della continuità del confronto e il rispetto degli accordi già sottoscritti”.

La sentenza si inserisce in un filone giurisprudenziale che rafforza la tutela delle organizzazioni sindacali contro i tentativi di limitare il confronto nella Pubblica Amministrazione. «Continueremo a vigilare – ha concluso Maldarizzi – affinché tali principi trovino piena attuazione, nell'interesse dei lavoratori e della legalità amministrativa».

TARANTO

**BODYCHARME
EVOLUTION**
Istituto di bellezza

Trattamenti viso
Trattamenti corpo
Epilazione Laser
Manicure e pedicure
Massaggi

☎ 379 148 5302
📍 Via Val d'Aosta 22/24

SU TUTTO IL LISTINO

20%SCONTO



PUNTATA

SICUREZZA SUL LAVORO

LA SICUREZZA È UN DIRITTO, LA PREVENZIONE È UN DOVERE.

INTERVENTO DEL
COORDINATORE TERRITORIALE
UIL TARANTO
GENNARO OLIVA

CLICCA QUI



UIL Taranto

Ieri alle ore 10:23 · 🌐

📺 Nella serata di ieri, durante “Rosso di Sera”, appuntamento di approfondimento di [Cittadella TV Radio Canale 94](#), è intervenuto il coordinatore territoriale UIL Taranto, [Gennaro Oliva](#).

🔧 Al centro del confronto, un tema cruciale e sempre attuale: la **sicurezza sui luoghi di lavoro**, affrontato all'indomani della celebrazione della Giornata Mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro.

⚠️ Un'occasione importante per ribadire con forza che la **sicurezza non è un costo, ma un diritto fondamentale di ogni lavoratore**, che deve essere garantito ogni giorno attraverso prevenzione, controlli e responsabilità condivise.

👤 La UIL Taranto continua il suo impegno costante per tutelare la salute e la dignità dei lavoratori, promuovendo una cultura della sicurezza che non può e non deve mai passare in secondo piano.



UIL Taranto e Feneal UIL Taranto

15 h · 🌐

🔴 La vicenda Natuzzi non è solo una crisi aziendale: è uno **snodo decisivo** per il lavoro e per il destino produttivo del nostro territorio e dell'intera Murgia.

🏛️ Al Teatro Saltimbanco di Santeramo, insieme ai Consigli comunali del territorio – da Santeramo ad Altamura, fino a Matera – abbiamo preso parte a un momento importante di confronto istituzionale e sociale. Un'occasione per ribadire con forza la necessità di scelte chiare, tempi certi e responsabilità condivise.

👤 La possibile perdita di una realtà industriale come Natuzzi rappresenterebbe un **colpo durissimo** non solo per le lavoratrici e i lavoratori coinvolti, ma per un intero sistema economico e sociale che attorno a quella produzione ha costruito identità, competenze e prospettive. Dietro i numeri ci sono storie, professionalità e sacrifici che non possono arretrare.

🗣️ Sull'importanza dell'incontro è intervenuto **Ivo Fiore**, segretario generale della Feneal Uil Taranto: “Un'iniziativa, quella tenutasi presso il teatro Saltimbanco di Santeramo, che dimostra la vicinanza e l'assunzione di responsabilità condivisa tra i diversi consigli comunali dei molti Comuni coinvolti dalla annosa vertenza Natuzzi”.

👉 “Con la sottoscrizione della mozione finale – ha sottolineato Fiore – si è condiviso l'impegno di sostenere non solo il brand Natuzzi, simbolo della manifattura italiana in tutto il mondo, ma anche tutta la filiera del distretto delle Murge, per garantire la tenuta industriale e la salvaguardia dei livelli occupazionali”.

👉 Come Feneal Uil Taranto **continueremo a sostenere con determinazione le lavoratrici e i lavoratori**, promuovendo il dialogo e lavorando per una soluzione concreta e duratura.

👉 Il 1° maggio saremo ancora a Santeramo, insieme a Cgil, Cisl e Uil, per ribadire che il lavoro è un diritto da tutelare ogni giorno, con impegno e responsabilità.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it



CONVENZIONE UIL

DESTINATARI DELLA CONVENZIONE

Gli Istituti alla UIL e loro Familiari conviventi nonché gli Istituti pensionati e loro Familiari conviventi.

Per "familiari" si intendono convenzionalmente:

- a) il coniuge oppure il soggetto unito civilmente;
- b) i figli;
- c) il/la convivente di fatto.

N.B.

1) I Destinatari devono risultare i Contraenti dei Prodotti.

2) Con riferimento ai Prodotti relativi alla Responsabilità Civile Auto ed agli altri rischi della circolazione Auto I Destinatari, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dalla Convenzione, devono essere anche i proprietari dei veicoli assicurabili e devono esibire la documentazione indicata nell'Allegato Tecnico "Istituti e Familiari conviventi, nonché Istituti pensionati e Familiari conviventi", nella sezione riferita ai suddetti Prodotti.



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

- Assistenza e Assistenza Plus: sconto del 10% sui premi di tariffa.

Km&Servizi 2Ruote – Ciclomotori e Motocicli (uso privato)

- Welcome bonus 6% sulla prima annualità di premio per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte di Unipol

Garanzie

- Incendio, Furto e Rapina: **sconto del 30%** sui premi di tariffa;
- CVT Extra: **sconto del 15%** sui premi di tariffa.

Altre Garanzie

- Infortuni del Conducente: **sconto del 30%** sui premi di tariffa;
- Tutela Legale: **sconto del 15%** sui premi di tariffa.

Prodotti Assicurativi per le Persone

- Infortuni Premium: **sconto 20%** sui premi di tariffa;
- Infortuni Circolazione: **sconto 20%** sui premi di tariffa;
- Salute Invalidità: **sconto 20%** sui premi di tariffa;
- Salute Spese Mediche Sanicard: **sconto 20%** sui premi di tariffa;
- Salute Ricovero: **sconto 20%** sui premi di tariffa;
- Salute Sanicard Ricovero Garantito: **sconto 10%** sui premi di tariffa.

Prodotti Assicurativi per la Casa

- Casa&Servizi: **sconto 25%** sui premi di tariffa (esclusa la garanzia supplementare "Eventi atmosferici" della sezione "Danni ai beni" e della garanzia supplementare "Assistenza plus" della sezione "Assistenza") fermo il premio minimo lordo di € 50,00;
- C@ne&G@tto: **sconto 10%** sui premi di tariffa (esclusa la garanzia "Assistenza plus") fermo il premio minimo lordo di € 30,00;

Prodotti Vita

- Risparmio, Investimento, Protezione: tariffe in convenzione.



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

REQUISITI DI ACCESSO

Iscritti e Istituti pensionati: Tessera dell'Organizzazione in corso di validità e modulo per il rilascio del consenso privacy, sottoscritto ai fini del trattamento dei dati personali di natura sensibile idoneo a rivelare lo status di iscritto a sindacato/associazione.

Il coniuge oppure il soggetto unito civilmente e i figli, oltre al documento richiesto per gli Istituti, devono esibire lo stato di famiglia ovvero idonea autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti.

Il convivente di fatto, oltre al documento richiesto per gli Istituti, deve esibire lo stato di famiglia oppure, in alternativa, il certificato di residenza unitamente ad un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti (convivenza di fatto).

Qualora i Destinatari non attestino i predetti requisiti, la Società applicherà, senza agevolazioni, le condizioni tariffarie in vigore al momento della stipulazione o del rinnovo dei Prodotti.

Km&Servizi – Offerta Base – Autovetture (uso privato)

Responsabilità Civile Auto

- Welcome bonus 6% sulla prima annualità di premio per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte di Unipol.

Garanzie

- Incendio, Furto e Rapina: **sconto del 30%** sui premi di tariffa;
- Kasko: **sconto del 15%** sui premi di tariffa;
- Collisione: **sconto del 15%** sui premi di tariffa;
- CVT Extra: **sconto del 15%** sui premi di tariffa.

Garanzie Accessorie

- Infortuni del Conducente: **sconto del 30%** sui premi di tariffa;
- Tutela Legale: **sconto del 15%** sui premi di tariffa;



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

Per una consulenza diretta sulle varie convenzioni oltre ai numeri di agenzia potete rivolgervi al nostro consulente:

Giovanni Pinto
Consulente assicurativo Aziendale
tel.3421874993



BFA Insurance srl
Viale Virgilio, 102 Taranto
Piazza Verdi 31 Grottaglie
Via Immacolata 25 Francavilla F.
giovanni.pinto@agenzia.unipol.it



U
N
I
P
O
L



**Questa iniziativa nasce con
l'obiettivo di tenere sempre
aggiornati i nostri iscritti e non solo
anche i simpatizzanti.**

**Se desideri ricevere gratuitamente tramite
email l'edizione mensile
puoi effettuare l'iscrizione alla newsletter su
www.uiltaranto.it**

**inoltre hai la possibilità di scaricarlo
direttamente sul sito web nella barra
del menù "la voce dei lavoratori"**

Arrivederci alla prossima edizione!!!